



Zurich Investments Life Spa
Bilancio Fondo Pensione Aperto
ZED Omnifund
2023

**ZED OMNIFUND
RENDICONTO 2023
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

“ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto” (già “DB OMNIFUND – fondo pensione aperto”) è stato, come noto, istituito dal Consiglio di Amministrazione di “DB Vita S.p.A” in data 17 settembre 1998 ed è stato iscritto nell’apposito Albo tenuto presso la Commissione di Vigilanza sui fondi pensione (COVIP) in data 9 dicembre 1998 al n. 39.

Il primo deposito del Prospetto Informativo del fondo presso l’Archivio-Prospetti della CONSOB è avvenuto in data 8 gennaio 1999 e l’effettivo inizio dell’esercizio dell’attività è avvenuto il 20 gennaio 1999.

In data 14 maggio 2002, nell’ambito di un più ampio accordo tra il Gruppo Deutsche Bank ed il Gruppo Zurich, è stato perfezionato tra la Deutsche Bank S.p.A., all’epoca unico azionista della Società, e la Zurich Beteiligungs Aktiengesellschaft (Deutschland) un contratto di compravendita della totalità delle azioni della Società.

In data 25 settembre 2002 l’Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la modifica della denominazione sociale della Società in Zurich Life Insurance Italia S.p.A. ed il trasferimento della Sede Sociale in P.za Carlo Erba, 6 – Milano (attualmente la sede legale, la Direzione Generale e gli uffici amministrativi sono in Milano, Via Benigno Crespi n.23).

In data 15 dicembre 2003 la Zurich Beteiligungs Aktiengesellschaft ha ceduto alla Zurich Investments Life S.p.A. (Italia), anch’essa appartenente al Gruppo Zurich, la totalità delle azioni della Società.

Il Gruppo Zurich Italia ha deciso di procedere alla fusione per incorporazione della Società Zurich Life Insurance Italia SpA - Società istitutrice di “ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto”, nella diretta controllante ed unico socio Zurich Investments Life SpA.
L’operazione di fusione per incorporazione ha avuto effetto giuridico a decorrere dal 31.12.2014.

Valutazione dell’andamento della gestione previdenziale

L’attività di raccolta delle adesioni è avvenuta per il tramite degli sportelli bancari di “Deutsche Bank S.p.A.” e “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.”, per il tramite dei promotori finanziari di “Finanza e Futuro Banca S.p.A.” (oggi Zurich Bank SpA) nonché direttamente dalla Società stessa.

I risultati conseguiti in termini di raccolta sono sintetizzati nella tabella che segue:

Adesioni raccolte e contributi versati

Nuove adesioni raccolte nel 2023	Contributi versati nel 2023	Commissioni a carico degli Aderenti incassate nel 2023	Contributi investiti nel 2023
71	3.505.959,27	56.244,65	3.449.714,62

Rete collocatrice	Nuove adesioni raccolte nel 2023	Contributi versati nel 2023
Zurich Investments Life SpA	-	128.641,81
Deutsche Bank	18	680.138,02
Zurich Bank	53	2.654.080,40
Cassa di Risparmio di Asti	-	43.099,04
Cassa di Risparmio di Ferrara	-	-
Banca di Cividale	-	-
Totale	71	3.505.959,27

La voce contributi versati non considera le entrate per switch.

Le commissioni sopra riportate, prelevate dalla Società direttamente dalle posizioni individuali, non ricomprendono 540 euro trattenute a titolo di commissioni di trasferimento e 15 euro trattenute a titolo di commissione di conversione (switch).

Le preferenze accordate dagli Aderenti ai diversi comparti di investimento sono risultate le seguenti:

Adesioni raccolte e patrimonio netto per i comparti di investimento

Comparti di investimento	Nuove adesioni raccolte nel 2023	Nuove adesioni raccolte nel 2023(%)	Adesioni in essere al 31/12/2023	Adesioni in essere al 31/12/2023 (%)	Ammontare netto del patrimonio al 31/12/2023
Bilanciata 65	21	29,58%	795	43,76%	24.546.126,62
Bilanciata 30	7	9,85%	391	21,52%	11.835.455,42
Obbligazionaria	3	4,22%	105	5,77%	2.547.551,12
Garantita	17	23,95%	178	9,79%	4.247.425,17
Azionaria	23	32,40%	348	19,16%	9.506.099,04
Totale	71	100,00 %	1.817	100,00 %	52.682.657,37

Nei dati sopra riportati sono comprese le adesioni effettuate su base collettiva per un totale di 347.328,88 euro di contribuzioni.

Le 71 uscite osservate nel 2023 per riscatto dell'Aderente, per un importo complessivo pari a 2.456.084,48 euro, sono state liquidate agli aventi diritto.

Le 38 uscite osservate nel 2023 per trasferimento della posizione dell'Aderente, per un importo complessivo pari a 959.725,36 euro, sono state liquidate.

I dati sopra riportati non considerano le uscite per operazioni di switch.

I contributi previsti e non versati, al lordo degli oneri di adesione pari a 37.492,81 euro ammontano complessivamente a 366.794,59 euro. La Società ha operato azioni di sollecito per il tramite degli sportelli bancari interessati con l'obiettivo di limitare, per quanto possibile, i casi di mancati versamenti.

Descrizione della politica di gestione seguita

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2023 per la "**Linea Garantita**" può essere schematizzata nel modo seguente.

E' prevalso l'acquisto di ETF armonizzati monetari o governativi europei con duration breve;

Nel valutare, le performance ottenute nel corso del 2023, vanno tenute presenti le seguenti considerazioni, alcune di carattere generale, altre specifiche delle singole linee.

Il Fondo Pensione ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF ed altri OICR, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio sia in senso assoluto, sia rispetto al benchmark.

Nel 2023 si è investito prevalentemente in ETFs, per una gestione mirata a favorire l'interesse dei clienti in termini di costi e di performance.

La durata media finanziaria del comparto obbligazionario Euro è stata mantenuta generalmente in linea rispetto a quella del benchmark. Gli eventuali scostamenti di duration rispetto al benchmark e rispetto alla posizione espressa sopra sono stati decisi tatticamente al fine di trarre opportunità derivanti dal possibile movimento dei tassi di interesse.

Nel 2023 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, unitamente a uno scenario di inflazione in discesa.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2023 per la linea "**Obbligazionaria**" può essere schematizzata nel modo seguente.

E' prevalso l'acquisto di ETF armonizzati monetari o governativi europei con duration breve;

Nel valutare, le performance ottenute nel corso del 2023, vanno tenute presenti le seguenti considerazioni, alcune di carattere generale, altre specifiche delle singole linee.

Il Fondo Pensione ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF ed altri OICR, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio sia in senso assoluto, sia rispetto al benchmark.

La durata media finanziaria del comparto obbligazionario Euro è stata mantenuta generalmente in linea rispetto a quella del benchmark. Gli eventuali scostamenti di *duration* rispetto al benchmark e rispetto alla posizione espressa sopra sono stati decisi tatticamente al fine di trarre opportunità derivanti dal possibile movimento dei tassi di interesse.

Nel 2023 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, unitamente a uno scenario di inflazione in discesa.

Relativamente agli investimenti denominati in valute diverse dall'Euro, si segnala che il dollaro si è indebolito nei confronti delle principali valute dei mercati sviluppati. Non sono state attuate coperture del rischio di cambio.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2023 per la linea "**Bilanciata 30**" può essere schematizzata nel modo seguente.

Gli investimenti sono stati impostati verso ETF e/o altri OICR armonizzati obbligazionari (ad esempio, obbligazionari governativi area Euro, obbligazionari area Dollaro, obbligazionari area Sterlina, obbligazionari area Yen) e verso ETF armonizzati azionari (azionari area Euro, azionari Europa, azionari USA e/o Nord America, azionari Giappone, azionari Asia escluso il Giappone).

Nel valutare, le performance ottenute nel corso del 2023, vanno tenute presenti le seguenti considerazioni, alcune di carattere generale, altre specifiche delle singole linee.

Il Fondo Pensione ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF ed altri OICR, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio sia in senso assoluto, sia rispetto al benchmark.

Nel 2023 si è investito prevalentemente in ETFs, per una gestione mirata a favorire l'interesse dei clienti in termini di costi e di performance.

La durata media finanziaria del comparto obbligazionario Euro è stata mantenuta generalmente in linea rispetto a quella del benchmark. Gli eventuali scostamenti di *duration* rispetto al benchmark e rispetto alla posizione espressa sopra sono stati decisi tatticamente al fine di trarre opportunità derivanti dal possibile movimento dei tassi di interesse.

Nel 2023 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, unitamente a uno scenario di inflazione in discesa.

Relativamente agli investimenti denominati in valute diverse dall'Euro, si segnala che il dollaro si è indebolito nei confronti delle principali valute dei mercati sviluppati. Non sono state attuate coperture del rischio di cambio.

Il sovrappeso del comparto azionario ha contribuito positivamente alla performance. Si precisa che l'utilizzo prevalente di ETF azionari ha permesso di assumere un'esposizione ai singoli settori merceologici ed ai singoli Paesi in linea con il benchmark, limitando rischi attivi eccessivi su singoli settori o Paesi conseguente decremento sulla performance.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2023 per la linea "**Bilanciata 65**" può essere schematizzata nel modo seguente.

Gli investimenti sono stati impostati prevalentemente verso ETF e/o altri OICR armonizzati obbligazionari ed ETF armonizzati azionari globali.

Nel valutare, le performance ottenute nel corso del 2023, vanno tenute presenti le seguenti considerazioni, alcune di carattere generale, altre specifiche delle singole linee.

Il Fondo Pensione ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF ed altri OICR, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio sia in senso assoluto, sia rispetto al benchmark.

Nel 2023 si è investito prevalentemente in ETFs, per una gestione mirata a favorire l'interesse dei clienti in termini di costi e di performance.

La durata media finanziaria del comparto obbligazionario Euro è stata mantenuta generalmente in linea rispetto a quella del benchmark. Gli eventuali scostamenti di duration rispetto al benchmark e rispetto alla posizione espressa sopra sono stati decisi tatticamente al fine di trarre opportunità derivanti dal possibile movimento dei tassi di interesse.

Nel 2023 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, unitamente a uno scenario di inflazione in discesa.

Relativamente agli investimenti denominati in valute diverse dall'Euro, si segnala che il dollaro si è indebolito nei confronti delle principali valute dei mercati sviluppati. Non sono state attuate coperture del rischio di cambio

Il sovrappeso del comparto azionario ha contribuito positivamente alla performance. Si precisa che l'utilizzo prevalente di ETF azionari ha permesso di assumere un'esposizione ai singoli settori merceologici ed ai singoli Paesi in linea con il benchmark, limitando rischi attivi eccessivi su singoli settori o Paesi conseguente decremento sulla performance.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2023 per la linea **"Azionaria"** può essere schematizzata nel modo seguente.

Gli investimenti sono stati impostati prevalentemente verso ETF armonizzati azionari (azionari area Euro, azionari USA, azionari globali, azionari mercati emergenti) e in parte verso strumenti di natura monetaria (ETF monetari) e titoli obbligazionari emessi dallo Stato italiano denominati in Euro.

Nel valutare le performances ottenute nel corso del 2023, vanno tenute presenti le seguenti considerazioni, alcune di carattere generale, altre specifiche delle singole linee.

Il Fondo Pensione ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF ed altri OICR, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio sia in senso assoluto, sia rispetto al benchmark.

La quota investita in strumenti azionari è stata generalmente intorno al 91%. Nel corso dell'anno si è mantenuto un sovrappeso della componente azionaria specialmente sottopesando la componente monetaria.

Il sovrappeso del comparto azionario ha contribuito positivamente alla performance. Si precisa che l'utilizzo prevalente di ETF azionari ha permesso di assumere un'esposizione ai singoli settori merceologici ed ai singoli Paesi in linea con il benchmark, limitando rischi attivi eccessivi su singoli settori o Paesi conseguente decremento sulla performance.

Relativamente agli investimenti azionari denominati in valute diverse dall'Euro, si segnala che il l'indebolimento del dollaro nei confronti delle principali valute dei mercati sviluppati, avvenuto nel 2023, ha contribuito negativamente alla performance assoluta. Non sono state attuate coperture del rischio di cambio.

Il sottopeso del comparto azionario dei Paesi Emergenti ha contribuito positivamente alla performance 2023 della gestione.

A completare quanto sopra esposto si riportano di seguito i risultati raggiunti, al netto ed al lordo delle commissioni di gestione e delle commissioni del responsabile, nel corso dell'anno 2023, nel corso del biennio 2022-2023, nonché nell'intero periodo di effettiva attività (febbraio 1999 - dicembre 2023 per i comparti "Bilanciata 65" e "Bilanciata 30", giugno 1999 - dicembre 2023 per il comparto "Obbligazionaria", maggio 1999 - dicembre 2023 per il comparto "Garantita" e marzo 2001 - dicembre 2023 per il comparto "Azionaria"):

ANNO 2023	AZIONARIA	BILANCIATA 65	BILANCIATA 30	OBBLIGAZIONARIA	GARANTITA
Rendimento del comparto al netto degli oneri a carico del Fondo	10,94%	9,88%	6,06%	3,65%	2,67%
Rendimento del comparto al lordo degli oneri a carico del Fondo	13,19%	11,78%	7,49%	4,62%	4,55%

BIENNIO 2022-2023	AZIONARIA	BILANCIATA 65	BILANCIATA 30	OBBLIGAZIONARIA	GARANTITA
Rendimento del comparto al netto degli oneri a carico del Fondo	-0,79%	-4,07%	-7,04%	-10,31%	-7,06%
Rendimento del comparto al lordo degli oneri a carico del Fondo	3,07%	-0,80%	-4,51%	-8,50%	-3,46%

INTERO PERIODO DI EFFETTIVA ATTIVITA'	AZIONARIA	BILANCIATA 65	BILANCIATA 30	OBBLIGAZIONARIA	GARANTITA
Rendimento del comparto al netto degli oneri a carico del Fondo	55,32%	70,08%	63,23%	48,10%	10,30%
Rendimento del comparto al lordo degli oneri a carico del Fondo	98,02%	125,21%	106,79%	99,94%	47,65%

L'effetto degli oneri di negoziazione sulle performance è stato praticamente nullo.

Qui di seguito si riportano i risultati raggiunti dai benchmark (al lordo degli oneri fiscali) nel corso dell'anno 2023, nel corso del biennio 2022-2023 e negli interi diversi periodi di effettiva attività dei cinque comparti di investimento del fondo, questi ultimi scarsamente significativi per il confronto con i rendimenti conseguiti per gli eccessi nel rapporto tra liquidità e patrimonio investito, verificatisi nei primi mesi di attività su tutti i comparti di investimento:

ANNO 2023	AZIONARIA	BILANCIATA 65	BILANCIATA 30	OBBLIGAZIONARIA	GARANTITA
Rendimento del benchmark	17,51%	14,82%	8,99%	4,26%	4,96%

BIENNIO 2022-2023	AZIONARIA	BILANCIATA 65	BILANCIATA 30	OBBLIGAZIONARIA	GARANTITA
Rendimento del benchmark	5,36%	-0,46%	-5,44%	-11,15%	-5,21%

INTERO PERIODO DI EFFETTIVA ATTIVITA'	AZIONARIA	BILANCIATA 65	BILANCIATA 30	OBBLIGAZIONARIA	GARANTITA
Rendimento del benchmark	280,10%	243,33%	172,27%	109,86%	96,21%

Allo scopo di permettere una sintetica valutazione della rischiosità degli investimenti, si riportano le deviazioni standard dei risultati raggiunti dai comparti di investimento e dai benchmark, nell'intero periodo di attività dei comparti di investimento, nel corso del biennio 2022-2023 e nel corso del solo anno 2023.

	AZIONARIA	BILANCIATA 65	BILANCIATA 30	OBBLIGAZI ONARIA	GARANTITA
Deviazione standard della performance dei Benchmark da inizio attività a dicembre 2023	14,45%	10,70%	5,45%	4,27%	2,79%
Deviazione standard della performance netta dei comparti di investimento da inizio attività a dicembre 2023	11,83%	9,19%	4,99%	3,60%	2,79%
Deviazione standard della performance dei Benchmark da gennaio 2022 a dicembre 2023	14,30%	12,75%	8,67%	6,85%	4,55%
Deviazione standard della performance netta dei comparti di investimento da gennaio 2022 a dicembre 2023	11,82%	10,59%	7,25%	5,88%	3,86%
Deviazione standard della performance dei Benchmark da gennaio a dicembre 2023	10,91%	9,29%	6,06%	5,16%	3,31%
Deviazione standard della performance netta dei comparti di investimento da gennaio a dicembre 2023	9,85%	8,46%	5,45%	4,23%	2,69%

La deviazione standard di una serie di valori, come noto, misura il loro scostamento dal valor medio rilevato nel periodo di osservazione e nel caso in questione consente quindi di avere un'indicazione sulla variabilità dei rendimenti: più alta è la deviazione standard, maggiore risulta essere la variabilità dei valori, e dunque la rischiosità.

Il confronto della deviazione standard tra i diversi comparti di investimento permette quindi di valutarne, anche in termini quantitativi, il diverso profilo di rischio.

Il comparto "Garantita" offre comunque una garanzia di rendimento minimo che annulla la rischiosità legata ad eventuali andamenti negativi delle performance che fossero concomitanti con il verificarsi del diritto alla garanzia, e cioè in caso di prestazione pensionistica, di morte o di invalidità.

Il confronto, per lo stesso comparto, tra la deviazione standard della performance del comparto e la deviazione standard della performance del relativo benchmark permette di comparare il livello di rischiosità assunto dalla Società con quello medio di quella tipologia di investimenti.

Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa

Le procedure di raccolta delle adesioni e di gestione amministrativa delle stesse hanno confermato, anche nel corso dell'anno 2023, un buon grado di affidabilità.

I costi complessivamente sostenuti dagli Aderenti nel corso del 2023, direttamente od indirettamente, sono riassunti nelle tabelle che seguono:

Oneri direttamente a carico dell'Aderente

Tipologia	Importo pro capite	Importo complessivo	Incidenza sui contributi complessivi
Commissione una tantum	51,65 euro	3.356	0,0957%
Commissione di gestione per la posizione individuale	30,00 euro	52.334	1,4927%
Commissione di trasferimento	15,00 euro	540	0,0154%
Commissione di conversione	15,00 euro	15	0,0004%
Totale	-	56.245	

Oneri a carico del fondo (indirettamente a carico dell'Aderente)

Tipologia	Importo percentuale annuo	Importo complessivo	Incidenza sul patrimonio medio
Commissione di gestione (al lordo dello storno commissioni – rebates)	<ul style="list-style-type: none"> • 2,22% per il comparto "Azionaria" • 1,80% per il comparto "Bilanciata 65" • 1,38% per il comparto "Bilanciata 30" • 0,90% il comparto "Obbligazionaria" • 1,80% per il comparto "Garantita" 	<ul style="list-style-type: none"> • 191.850 euro per il comparto "Azionaria" • 421.605 euro per il comparto "Bilanciata 65" • 158.746 euro per il comparto "Bilanciata 30" • 23.440 euro per il comparto "Obbligazionaria" • 77.293 euro per il comparto "Garantita" 	<ul style="list-style-type: none"> • 2,21% per il comparto "Azionaria" • 1,77 % per il comparto "Bilanciata 65" • 1,36 % per il comparto "Bilanciata 30" • 0,88 % per il comparto "Obbligazionaria" • 1,77 % per il comparto "Garantita"
Commissione del responsabile del fondo		<ul style="list-style-type: none"> • 1025 euro per il comparto "Azionaria" • 2.899 euro per il comparto "Bilanciata 65" • 1.467 euro per il comparto "Bilanciata 30" • 359 euro per il comparto "Obbligazionaria" • 592 euro per il comparto "Garantita" 	<ul style="list-style-type: none"> • 0,01% per il comparto "Azionaria" • 0,01% per il comparto "Bilanciata 65" • 0,01% per il comparto "Bilanciata 30" • 0,01% per il comparto "Obbligazionaria" • 0,01% per il comparto "Garantita"
Commissioni di negoziazione	Non predeterminabile	0 euro per tutti i comparti	0 % per tutti i comparti
Totale		<ul style="list-style-type: none"> • 192.875 euro per il comparto "Azionaria" • 424.505 euro per il comparto "Bilanciata 65" • 160.214 euro per il comparto "Bilanciata 30" • 23.799 euro per il comparto "Obbligazionaria" • 77.885 euro per il comparto "Garantita" 	<ul style="list-style-type: none"> • 2,21 % per il comparto "Azionaria" • 1,79 % per il comparto "Bilanciata 65" • 1,37% per il comparto "Bilanciata 30" • 0,89 % per il comparto "Obbligazionaria" • 1,78 % per il comparto "Garantita"

Le commissioni di gestione sono considerate al lordo delle commissioni di gestione gravanti sugli OICR sottostanti ai comparti e retrocesse ai comparti come da seguente dettaglio:

Comparto Azionaria	€	14.191
Comparto Bilanciata 65	€	31.398
Comparto Bilanciata 30	€	11.796
Comparto Obbligazionaria	€	2.478
Comparto Garantita	€	2.528

Oneri fiscali sostenuti dal Fondo nell'anno 2023

Oneri fiscali	AZIONARIA	BILANCIATA 65	BILANCIATA 30	OBBLIGAZIONARIA	GARANTITA
€	226.145	516.947	139.548	8.806	11.250

Eventi rilevanti verificatisi durante l'esercizio

Delibera del 18 gennaio 2023 (G.U. 9 marzo 2023, n.58) Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Circolare del 21 luglio 2023, prot. n. 3511/23: Regolamento (UE) 2022/1917 e Decisione (UE) 2022/1921 della BCE relativi alle procedure di infrazione nel caso di inosservanza degli obblighi segnaletici di cui al Regolamento (UE) 2018/231 della BCE.

Conflitti di interesse

Si conferma inoltre che mai sono sussistite condizioni tali da determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse o modalità di gestione delle risorse stesse non conformi all'esclusivo interesse degli Aderenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo un anno volatile caratterizzato dalla discesa dell'inflazione, dei tassi di interesse e dell'ascesa dell'azionario, il 2024 si preannuncia come un altro anno sfidante, dove gli investitori, le imprese e i consumatori si misureranno contro gli effetti delle recenti misure di politica fiscale e monetaria.

Nel corso dell'anno, potremmo vedere le banche centrali riprendere politiche monetarie accomodanti per sostenere un'economia indebolita da anni di lotta all'inflazione. I dubbi riguardano

quando le banche centrali inizieranno a tagliare e quanti saranno i tagli. Questo vale sia per l'Europa che per gli Stati Uniti. Le attese degli economisti sono orientate verso il cosiddetto soft landing, ovvero un lieve rallentamento dell'economia globale, andando quindi a scongiurare una recessione profonda.

In questo scenario, le banche centrali probabilmente cominceranno a rivedere la politica sui tassi di interesse attorno alla metà del 2024, il che potrebbe supportare l'andamento delle asset class. Rimane da monitorare comunque l'andamento della lotta all'inflazione nel corso dell'anno. Il dollaro USA riprenderà probabilmente ad indebolirsi quando la FED inizierà a tagliare i tassi di interesse. Questa svolta sul dollaro potrà contribuire alla ripresa della fiducia degli investitori e sarà positiva per materie prime ed eventualmente per i mercati emergenti. Nonostante il recente andamento positivo, gli le azioni europee potrebbero sottoperformare quelle americane a causa di una maggior debolezza evidenziata dall'economia del Vecchio Continente. La Cina, invece, sembra ancora alle prese con la deflazione e con il deleveraging dell'economia.

Milano, 19 marzo 2024

p.p. il Consiglio di Amministrazione



Il Responsabile del Fondo

Stefano Toscano



FONDO PENSIONE APERTO "ZED OMNIFUND"

Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23

Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 39 del 09/12/1998

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023 - COMPARTO BILANCIATA 65

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Investimenti	24.410.313	21.632.849
a) Depositi bancari	463.745	729.789
b) Crediti per operazioni di pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali		
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	23.946.568	20.903.060
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi		
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria		
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30 Crediti di imposta	173.126	690.074
TOTALE ATTIVITA'	24.583.440	22.322.923
10 Passività della gestione previdenziale		
a) Debiti della gestione previdenziale		
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30 Passività della gestione finanziaria	37.312	30.880
a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	37.312	30.880
40 Debiti di imposta		
TOTALE PASSIVITA'	37.312	30.880
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	24.546.127	22.292.043
CONTI D'ORDINE	528.563	628.674
Sottoscrizioni pervenute da imputare ai comparti	346.459	415.641
Contributi da ricevere	182.104	213.033
Impegni relativi alle prestazioni accessorie		

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



FONDO PENSIONE APERTO "ZED OMNIFUND"Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23
Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 39 del 09/12/1998**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023 - COMPARTO BILANCIATA 65**

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Saldo della gestione previdenziale	39.627	-252.378
a) Contributi per le prestazioni	1.352.183	1.711.145
b) Anticipazioni	-61.066	-257.610
c) Trasferimenti e riscatti	-1.251.490	-1.705.913
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	3.124.511	-3.610.850
a) Dividendi e interessi	16.149	2.236
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.108.362	-3.613.086
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni di PCT		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-393.107	-388.261
a) Società di gestione	-393.107	-388.261
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	2.771.032	-4.251.488
50 Imposta sostitutiva	-516.947	690.074
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.254.084	-3.561.415

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



**RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2023 E
NOTA INTEGRATIVA
DEL FONDO PENSIONE APERTO ZED OMNIFUND
COMPARTO BILANCIATA 65**

Il rendiconto al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito definito “Decreto”) ed alle successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano le forme pensionistiche complementari.

Nella redazione del rendiconto sono state rispettate le disposizioni stabilite dalle delibere della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 relative alla predisposizione degli schemi obbligatori ed ai contenuti del rendiconto, della Nota Integrativa e delle norme relative all’approvazione del rendiconto dei Fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Ciò in applicazione di quanto stabilito ai sensi dell’art.17, comma 2, lettera g) del predetto Decreto legislativo.

Il rendiconto è stato predisposto altresì nel rispetto delle vigenti norme civilistiche ove applicabili, fiscali e di quelle specifiche del settore di attività, integrato dai principi contabili di specifico riferimento.

Il rendiconto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Nota Integrativa pone in evidenza i seguenti aspetti:

- A. Caratteristiche strutturali del Fondo pensione;
- B. Caratteristiche generali del comparto di investimento;
- C. Criteri di valutazione;
- D. Criteri di riparto dei costi comuni alle fasi di accumulo ed erogazione ed ai diversi comparti;
- E. Criteri e procedure utilizzate per la stima degli oneri e dei proventi, nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo pensione;
- F. Indicazione delle categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese iscritti al Fondo pensione.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni.

Nel rendiconto e nella Nota Integrativa i valori sono esposti in unità di Euro, se non diversamente stabilito.

I valori dell'esercizio sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Il rendiconto è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il rendiconto è sottoposto all'esame della società di revisione EY S.p.A. con sede legale in Via Meravigli 12, 20123 Milano, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per il periodo 2021 – 2029.

PARTE A – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO

Sezione 1) – INFORMAZIONI GENERALI

“ZED OMNIFUND – Fondo pensione aperto”, di seguito definito “Fondo”, è un Fondo pensione aperto istituito ai sensi dell’art. 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito definito Decreto), e successive modificazioni e integrazioni.

La Zurich Investments Life S.p.A. (di seguito definita “Compagnia”), esercita l’attività di gestione del Fondo con effetto dal 29 luglio 1998, previa autorizzazione rilasciata dalla “COVIP” d’intesa con l’ISVAP con provvedimento del 29 luglio 1998. Con medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il Regolamento del Fondo.

Tale Fondo, iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP al n. 39, opera in regime di contribuzione definita ed ha lo scopo esclusivo di erogare agli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio.

L’entità delle prestazioni pensionistiche è determinata secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione.

L’attività di raccolta delle adesioni al Fondo è disciplinata dalle istruzioni emanate dall’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) come da Circolare n. 350 D del 15 dicembre 1998.

Contribuzione

L’Aderente determina liberamente la misura della contribuzione.

Per i lavoratori la misura minima e le modalità della contribuzione devono rispettare quanto eventualmente stabilito dai contratti e dagli accordi collettivi, anche aziendali.

Per i lavoratori dipendenti la contribuzione al Fondo può consistere, anche esclusivamente, nei flussi di TFR in maturazione. Qualora il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al Fondo nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Resta inteso che il datore di lavoro può comunque decidere di contribuire al Fondo, anche in assenza di tali accordi.

L’Aderente ha facoltà di sospendere la contribuzione, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l’obbligo di versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione non comporta

la cessazione della partecipazione al Fondo, con possibilità di riattivazione della contribuzione in qualsiasi momento.

Infine l'Aderente può decidere di proseguire la contribuzione al Fondo oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che alla data del pensionamento possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

Prestazioni, trasferimenti e riscatti

1) Prestazioni pensionistiche

Il Fondo prevede a favore degli aderenti le seguenti prestazioni pensionistiche:

- a) pensione complementare di vecchiaia, al compimento dell'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza, con un minimo di cinque anni di iscrizione alle forme pensionistiche complementari. L'Aderente che decide di proseguire volontariamente la contribuzione ha la facoltà di determinare autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche. Per i soggetti non titolari di reddito di lavoro o di impresa si considera età pensionabile quella vigente nel regime obbligatorio di base;
- b) pensione complementare di anzianità, per la quale sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

L'Aderente ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla maturazione dei requisiti per l'accesso alle prestazioni del regime obbligatorio di appartenenza, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, o in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

L'Aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel limite del 50 per cento della posizione individuale maturata. Da tale computo sono detratte le somme erogate a titolo di anticipazione per le quali non si sia provveduto al reintegro. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'Aderente il 70 per cento della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per

cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'Aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.

L'Aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile 1993, ed entro tale data ha aderito a forme pensionistiche complementari istituite alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.

Inoltre l'Aderente che abbia maturato il diritto alla prestazione ed intenda esercitarlo può trasferire la propria posizione presso altra forma pensionistica complementare, per avvalersi delle condizioni di erogazione della rendita praticate da quest'ultima.

Le prestazioni pensionistiche sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria.

2) Erogazione della rendita vitalizia

A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'Aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.

L'Aderente in luogo della rendita vitalizia immediata, può richiedere l'erogazione delle prestazioni nella forma di seguito indicata:

a) rendita vitalizia reversibile: detta rendita è corrisposta all'Aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'Aderente stesso, alla persona da lui designata;

I coefficienti di trasformazione e le condizioni e modalità di erogazione delle rendite, riportati nel regolamento del Fondo, possono essere successivamente variati, nel rispetto della normativa in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione e delle relative disposizioni applicative emanate dall'IVASS.

In ogni caso tali modifiche non si applicano ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.

3) Trasferimento e riscatto della posizione individuale

L'Aderente può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo minimo di due anni di partecipazione al Fondo.

Tuttavia, anche prima del periodo minimo di permanenza l'Aderente può:

- a) trasferire la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare, alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;
- b) riscattare il 50 per cento della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi, ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria;
- c) riscattare l'intera posizione individuale maturata, in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Il riscatto non è tuttavia consentito ove tali eventi si verificano nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari;
- d) riscattare l'intera posizione individuale maturata, ai sensi dell'art.14, comma 5 del Decreto, ovvero trasferirla ad altra forma pensionistica complementare, qualora vengano meno i requisiti di partecipazione al Fondo stabiliti dalle fonti che dispongono l'adesione su base collettiva.

Nei casi previsti ai punti a), c) e d) l'Aderente, in luogo dell'esercizio dei diritti di trasferimento e di riscatto può proseguire la partecipazione al Fondo, anche in assenza di contribuzione.

Nel caso di decesso prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati dall'Aderente, siano essi persone fisiche o giuridiche.

In mancanza di tali soggetti, la posizione individuale resta acquisita dal Fondo.

La Compagnia una volta accertata la sussistenza dei requisiti, provvede al trasferimento o al riscatto della posizione con tempestività, e comunque entro il termine massimo di sei mesi dalla ricezione della comunicazione di esercizio della facoltà.

4) Anticipazioni

Un'anticipazione della posizione individuale maturata può essere richiesta dall'Aderente nei seguenti casi e misure:

- a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- b) decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per sé o per i figli, per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- c) decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

In ogni caso, le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate.

Le somme percepite a titolo di anticipazione possono essere reintegrate, a scelta dell'Aderente e in qualsiasi momento.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione a forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente, per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.

Spese

1. L'iscrizione al Fondo prevede le seguenti spese:

- a) spese da sostenere all'atto dell'adesione: una commissione "una tantum" a carico dell'Aderente pari a 51,65 euro.
- b) spese relative alla fase di accumulo:
 - b.1) direttamente a carico dell'Aderente: una commissione annua pari a 30 Euro;

b.2) indirettamente a carico dell'Aderente e che incidono sul comparto. Tali spese consistono in una commissione di gestione pari ad una percentuale applicata mensilmente sul patrimonio e differenziata in funzione dello specifico comparto di investimento:

- 1,80% su base annua per il comparto Bilanciata 65;
- 1,38% su base annua per il comparto Bilanciata 30;
- 0,90% su base annua per il comparto Obbligazionaria;
- 1,80% su base annua per il comparto Garantita (di cui 0,54% per la garanzia di risultato);
- 2,22% su base annua per il comparto Azionaria;

Sono inoltre a carico del comparto, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge. Sono altresì a carico del comparto le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia.

Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di O.I.C.R. acquistati, né le commissioni di gestione applicate all'O.I.C.R. stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

c) spese collegate all'esercizio di prerogative individuali:

- c. 1) 15,00 Euro in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica;
- c. 2) 15,00 Euro in caso di modifica del profilo di investimento scelto.

d) Spese relative alla fase di erogazione delle rendite.

L'importo delle spese sopra indicate può essere ridotto nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti.

Tutte le spese ed oneri non individuati nei punti di cui sopra risultano a carico della Compagnia.

Gestione del Patrimonio

Gli strumenti finanziari ed i valori del Fondo costituiscono patrimonio separato ed autonomo sia rispetto al patrimonio della Compagnia, sia a quello degli altri fondi gestiti, sia a quello degli Aderenti.

Il patrimonio del Fondo è destinato all'erogazione delle prestazioni pensionistiche agli Aderenti. Su di esso non sono ammesse azioni esecutive né da parte dei creditori della Compagnia o di rappresentanti di questa, né dei creditori degli Aderenti o di loro rappresentanti. Il patrimonio del Fondo non può essere coinvolto nelle procedure concorsuali che riguardino la Compagnia.

Il Fondo è articolato in 5 comparti, come di seguito specificati:

Comparto Bilanciata 65, caratterizzato da un profilo di rischio medio-alto;

Comparto Bilanciata 30, caratterizzato da un profilo di rischio medio;

Comparto Obbligazionaria, caratterizzato da un profilo di rischio basso;

Comparto Garantita, caratterizzato dalla presenza di una garanzia di risultato (questo comparto è destinato al conferimento tacito del TFR);

Comparto Azionaria, caratterizzato da un profilo di rischio alto.

L'Aderente, all'atto dell'adesione, sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi, scelta che può successivamente variare nel rispetto del periodo minimo di un anno di permanenza nel comparto. Tale limite non opera con riguardo al TFR conferito tacitamente.

La Compagnia effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente e dal regolamento del Fondo, assumendo a riferimento l'esclusivo interesse degli Aderenti.

La Compagnia può effettuare l'investimento delle risorse in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "O.I.C.R.", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione. Si intendono per O.I.C.R. gli organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e i fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi di diritto italiano.

Ferma restando la responsabilità della Compagnia, essa può affidare a soggetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) del Decreto in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 4 del Decreto l'esecuzione di specifici incarichi di gestione.

In conformità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente il Fondo adotta, per ogni comparto, parametri oggettivi e confrontabili per la valutazione dei risultati di gestione.

La politica di investimento dei singoli comparti è la seguente:

Comparto Bilanciata 65, caratterizzato da un profilo di rischio medio-alto.

La politica di investimento del comparto è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di capitale, con l'obiettivo principale di realizzare un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo.

Comparto Bilanciata 30, caratterizzato da un profilo di rischio medio.

La politica di investimento del comparto è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio tendenzialmente equilibrata che includa sia titoli di debito di natura obbligazionaria sia titoli di capitale, con l'obiettivo principale di perseguire sia la redditività degli investimenti che la rivalutazione del capitale.

Comparto Obbligazionaria, caratterizzato da un profilo di rischio basso.

La politica di investimento del comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata in misura prevalente verso titoli di debito di natura obbligazionaria, con l'obiettivo principale di proteggere il valore reale del capitale investito.

Comparto Garantita, caratterizzato dalla presenza di una garanzia di risultato.

La politica di investimento del comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio che includa in prevalenza titoli di debito di natura obbligazionaria, con l'obiettivo principale di perseguire sia la redditività degli investimenti sia la rivalutazione del capitale minimizzando il rischio in capo all'Aderente grazie alla presenza di una garanzia di risultato.

Il comparto Garantita si prefigge l'obiettivo di realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

L'adesione al comparto denominato "Garantita" attribuisce all'Aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. La garanzia può essere prestata alla Compagnia da soggetti diversi dalla stessa, a ciò abilitati.

L'importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata del 2% su base annua, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica ed i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto di eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;

- Riscatto per decesso;
- Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- Riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- Trasferimento della posizione individuale in caso di modifiche peggiorative alle condizioni di contratto.

Comparto Azionaria, caratterizzato da un profilo di rischio alto.

La politica di investimento del comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata in misura prevalente verso titoli di capitale, con l'obiettivo principale di realizzare un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo.

I **benchmarks** dei cinque comparti d'investimento sono i seguenti:

Bilanciata 65: 50% MSCI EMU, 30% ICE BofA Euro Government Index, 15% MSCI World ex EMU, 5% ICE BofA Global Government.

Bilanciata 30: 20% MSCI EMU, 45% ICE BofA Euro Government Index, 10% MSCI World ex EMU, 15% ICE BofA Global Government, 10% ICE BofA Euro Treasury Index;

Obbligazionaria: 65% ICE BofA Euro Government Index, 25% ICE BofA Global Government, 10% ICE BofA Euro Treasury Index;

Garantita: 50% ICE BofA Euro Government Index, 50% ICE BofA Italy Treasury Bill Index;

Azionaria: 65% MSCI EMU, 20% MSCI World ex EMU, 5% MSCI Emerging Markets Daily Index, 10% ICE BofA Euro Treasury Index.

Banca depositaria

La custodia del patrimonio del Fondo è affidata a BNP PARIBAS SpA - banca depositaria, con sede legale in Milano. Quest'ultima, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare, totalmente o parzialmente, il patrimonio del Fondo presso la Monte Titoli S.p.A., la Gestione

Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso analoghi organismi - italiani ed esteri – che svolgono attività di deposito centralizzato di strumenti finanziari, presso banche italiane ed estere e presso S.I.M. o imprese di investimento che possono detenere strumenti finanziari e disponibilità liquide della clientela.

Sezione 2) – MOVIMENTAZIONE DELLE QUOTE

Dopo aver tracciato le caratteristiche comuni dei cinque comparti del Fondo vengono di seguito riportate le informazioni specifiche che si riferiscono al comparto Bilanciata 65.

Nella tabella sottostante è indicata la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio.

Il controvalore delle quote è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

	Numero quote	Valore unitario quota	Controvalore
Saldo 01/01/2023	1.394.280	15,988	22.292.043
Quote emesse	81.448		1.352.183
Quote annullate	- 78.481		- 1.312.556
Reddito al netto del saldo della gestione previdenziale			2.214.458
Saldo 31/12/2023	1.397.246	17,568	24.546.127

PARTE B – CARATTERISTICHE GENERALI

Il comparto Bilanciata 65 è caratterizzato da un profilo di rischio medio-alto con una politica degli investimenti volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di capitale, con l'obiettivo principale di realizzare un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo.

La società ha effettuato l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, compatibilmente con i programmi e i limiti di investimento previsti dal regolamento del Fondo di cui sotto si riporta la tabella riepilogativa.

	Min	Max
-titoli di debito in valute dei Paesi aderenti all'Unione Europea e dei Paesi non aderenti all'Unione Europea	10%	50%
-titoli di capitale nazioni ed internazionale compresi i fondi chiusi	50%	90%
-titoli in valuta diversa dall'euro	0%	30%

Ai fini del rispetto dei limiti di investimento previsti dal regolamento del Fondo, si precisa che le eventuali quote di O.I.C.R., qualificati come fondi monetari, risultano inserite alla voce liquidità.

PARTE C – CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 del Fondo Zed Omnifund – comparto Bilanciata 65.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

INVESTIMENTI (voce 10)

La voce è rappresentata da investimenti di cui all'art. 2 del D.Lgs.173/97 e sono valutati al valore corrente, secondo quanto disposto dagli art. 17, 18 e 19 del citato Decreto.

Il criterio di valutazione degli investimenti tiene conto del disposto del comma 8, art. 16 del D.Lgs. 173/97.

La voce è esposta al netto di eventuali fondi rettificativi peraltro non presenti alla chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui in tale voce fossero ricompresi titoli in valuta differente dall'euro, il cambio utilizzato per contro-valutare gli stessi risulta essere il cambio ufficiale del Paese di riferimento al 31.12.2023.

10a) Depositi bancari

Sono costituiti da conti utilizzati per il versamento dei contributi. Tali disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

10c) Titoli di Stato o emessi da organismi internazionali

Tali categorie di investimenti sono valutate al valore corrente.

Per valore corrente degli investimenti trattati in mercati regolamentati si intende il valore di mercato, vale a dire il valore dell'ultimo giorno di transazione (art.17 D.Lgs. 173/97).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati e per gli altri investimenti il valore corrente è rappresentato dalla stima prudente del loro probabile valore di realizzo, tenendo conto anche dei relativi prezzi di negoziazione. In questo secondo caso quindi il valore corrente corrisponde al prezzo medio a cui gli investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno dell'esercizio.

10h) Quote di O.I.C.R.

Tale voce include gli investimenti in quote o parti di fondi comuni di investimento mobiliare aperti, di SICAV e di fondi comuni di investimento mobiliare o immobiliare chiusi. Le quote incluse in tale voce di rendiconto sono valutate al valore corrente, come definito alle voci precedenti.

10l) Ratei e risconti attivi

La voce include i ratei di interesse sui depositi bancari e sui titoli di debito, valutati al corso secco, e gli eventuali risconti attivi, determinati in base alla competenza temporale.

GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE/RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI (voce 20)

A titolo di maggior informativa si segnala che, date le caratteristiche del comparto Bilanciata 65, non sono previste garanzie di risultato né rilasciate al Fondo (voce 10m) né acquisite e/o riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20).

CREDITI D'IMPOSTA (voce 30)

La voce è rappresentata dal credito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

In questa voce figurano le passività imputabili alla gestione previdenziale della fase di accumulo. Sono escluse le passività relative alla fase di erogazione delle prestazioni.

10a) Debiti della gestione previdenziale

Questa voce include i debiti sorti nei confronti degli Aderenti per quote da liquidare.

PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 30)

30d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce in esame è costituita da debiti per commissioni di gestione e da debiti verso banche, al netto del ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

La voce include inoltre i costi relativi alle spese del Responsabile del fondo.

DEBITI D'IMPOSTA (voce 40)

La voce è rappresentata dal debito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo

la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie l'importo complessivo delle sottoscrizioni pervenute alla data del 31 dicembre in attesa di imputazione al comparto e pertanto non rientranti nella valorizzazione del patrimonio del Fondo pensione e della relativa quota, i contributi da ricevere e gli eventuali impegni relativi alle prestazioni accessorie, e i contributi previsti e non versati.

CONTO ECONOMICO

SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

10a) Contributi per le prestazioni

In questa voce sono iscritti i contributi incassati dal Fondo pensione da accreditare alle posizioni individuali o da destinare al pagamento di premi per prestazioni accessorie e i trasferimenti da altre forme pensionistiche.

10b) Anticipazioni

Questa voce comprende il valore delle quote anticipate sulle adesioni contrattuali collettive o individuali, in base alle casistiche previste dalla normativa e dal regolamento.

10c) Trasferimenti e riscatti

Questa voce comprende il valore delle quote trasferite agli altri comparti del Fondo o ad altri Fondi così come il valore delle quote riscattate.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 20)

20a) Dividendi e interessi

Nella voce in esame sono iscritti i dividendi, gli interessi ed i proventi assimilati di competenza dell'esercizio.

20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Tale voce è costituita dai profitti e dalle perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli e degli altri strumenti finanziari, ivi incluse le plusvalenze e/o minusvalenze da valutazione.

ONERI DI GESTIONE (voce 30)

30a) Società di gestione

Questa voce comprende l'importo complessivo delle commissioni corrisposte dal Fondo al gestore.

La voce include altresì il ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

IMPOSTA SOSTITUTIVA (voce 50)

La Legge 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624, ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che: "Le nuove disposizioni andranno invece senz'altro applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui redditi 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno." Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 190/2014 si è inoltre tenuto conto del disposto della Circolare n° 1389 del 6 marzo 2015 della COVIP.

PARTE D – CRITERI DI RIPARTO DEI COSTI COMUNI ALLE DUE FASI (ACCUMULO ED EROGAZIONE) ED AI DIVERSI COMPARTI

Al 31 dicembre 2023 non vi sono costi comuni ai diversi comparti.

PARTE E – CRITERI E PROCEDURE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI UTILIZZATI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DI COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO DEL FONDO PENSIONE

Gli oneri ed i proventi sono stati puntualmente rilevati in base al metodo del pro-rata temporis ed in base alla competenza economica.

PARTE F – DETTAGLIO DEI SOGGETTI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE – COMPARTO BILANCIATA 65

Dettaglio soggetti iscritti al Fondo pensione distinti in categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese e distinti fra lavoratori attivi e pensionati

	N° iscritti
Lavoratori dipendenti	241
Lavoratori autonomi	517
Altri	37
Totale	795

Lavoratori attivi	N° iscritti
Pensionati	795
Totale	0
	795

Fase di accumulo	N° iscritti
Fase di erogazione	795
Totale	0
	795

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Investimenti (voce 10)

La voce investimenti ammonta a Euro 24.410.313 (Euro 21.632.849 nel precedente esercizio) e si compone come segue:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Depositi bancari	463.745	729.789	-266.043
c) Titoli emessi da Stati	-	-	0
d) Titoli di debito quotati			0
h) Quote di O.I.C.R.	23.946.568	20.903.060	3.043.508
l) Ratei risconti attivi	-	-	0
TOTALE INVESTIMENTI	24.410.313	21.632.849	2.777.464

I depositi bancari (voce 10a) sono costituiti dal saldo monetario del conto corrente IT52W0347901600 000802239900 presso Bnp Paribas SpA ed utilizzato per il versamento dei contributi.

La distribuzione territoriale delle principali categorie della voce investimenti (con esclusione della voce ratei e risconti attivi) è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi Area Euro	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Altro	Totale
Titoli di Stato	-					-
Titoli di debito quotati						
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati						
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.	0	19.741.457	0	4.205.110	0	23.946.568
Depositi bancari	463.745					463.745
Totale	463.745	19.741.457	0	4.205.110	0	24.410.313

Le quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 23.946.568 (Euro 20.903.060 nel precedente esercizio) e sono così suddivise:

Importi in €	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazione
X MSCI JAPAN FUND	-	192.035	- 192.035
X EUROZONE GOVERNMENT 1C FUND	4.974.447	1.511.759	3.462.688
X JAPAN GOVERNMENT BOND FUND	-	279.796	- 279.796
ISHARES CORE MSCI PACIF X-JP FUND	-	111.406	- 111.406
ISHARES CORE UK GILTS FUND	-	56.939	- 56.939
AMUNDI ETF GOVT BOND EUROMTS FUND	-	1.577.754	- 1.577.754
ISHARES CORE MSCI EMU EUR A FUND	4.909.671	5.022.804	- 113.133
X MSCI USA UCITS ETF FUND	-	1.248.660	- 1.248.660
ISHARES MSCI CANADA ACC FUND	-	106.800	- 106.800
VANG EURGVBD EURA FUND	2.483.996	2.812.957	- 328.961
VANGU USDTRBD USDA FUND	-	614.020	- 614.020
LYXOR FTSE 100-C-GBP FUND	-	152.717	- 152.717
LYXOR MSCI W EX EMU UCIT FUND	-	150.986	- 150.986
UBS ETF MSCI EMU A ACC FUND	4.841.979	4.913.451	- 71.471
ISH MSCI EMU ESG EHNCD USD-A FUND	-	1.041.762	- 1.041.762
UBS ETF MSCI SWITZERLAND FUND	-	61.558	- 61.558
OSSIAM SHILLER BRLY CAPE EUR FUND	-	890.036	- 890.036
JPM EUR ULTSHT INC UCITS ETF FUND	-	157.620	- 157.621
SPDR MSCI EMU FUND	1.894.559	-	1.894.559
ISHARES CORE MSCI WORLD FUND	3.747.063	-	3.747.063
ISHARES WLD XEURO GBIF-DAUSD FUND	603.754	-	603.754
INVESCO S&P 500 ACC FUND	491.099	-	491.099
Totale quote di OICR	23.946.568	20.903.060	3.043.508

Non risultano investimenti in titoli emessi da Stati o Organismi Internazionali, (0 nel precedente esercizio).

Non risultano operazioni non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti di finanza derivata.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in eventuale conflitto di interesse.

La movimentazione del portafoglio titoli avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	SALDO INIZIALE	ACQUISTO	VENDITA	SCARTO LORDO	SALDO FINALE	VOLUME NEGOZIATO
Quote OICR	20.903.060	35.701.839	(32.658.332)	-	23.946.568	68.360.171
Titoli Stato/Org. Internaz.	-	-	-	-	-	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	-	-	-
Totale	20.903.060	35.701.839	(32.658.332)	-	23.946.568	68.360.171

Crediti di imposta (voce 30)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Credito di imposta	173.126	690.073	-516.947

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti della gestione previdenziale.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce in esame, costituita da debiti per commissioni di gestione da liquidare nell'esercizio successivo, al netto del ristorno commissioni di competenza, ammonta a Euro 37.312 (Euro 30.880 nell'esercizio precedente) e risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	36.619	32.453	4.166

Ristorno commissioni	-2.206	-2.521	315
Compenso del Responsabile del Fondo	2.900	948	1.952
Totale	37.312	30.880	6.433

Debiti di imposta (voce 40)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Debito di imposta	0	0	0

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2023 i conti d'ordine ammontano a Euro 528.563 (Euro 628.674 nell'esercizio precedente) e si riferiscono a contributi previsti e non versati per un importo pari a Euro 182.104 (Euro 213.033 nell'esercizio precedente) e a sottoscrizioni pervenute alla Compagnia nel mese di dicembre e imputate ai comparti nel mese di gennaio 2024 per un importo pari a Euro 346.459 (Euro 415.640 nell'esercizio precedente).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Il saldo della gestione previdenziale ammonta a Euro 39.627 (Euro -252.378 nel precedente esercizio) e risulta essere così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
a) Contributi per le prestazioni	1.352.183	1.711.145	-358.963
b) Anticipazioni	-61.066	-257.610	196.544
c) Trasferimenti e riscatti	-1.251.490	-1.705.913	454.423
Saldo della gestione previdenziale	39.627	-252.378	292.004

La composizione delle voci a), b) e c) risulta essere la seguente:

N° di addetti	Contributi da datore di lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Oneri	Integrazioni quote	Switch in entrata	Trasferi m. In ingresso	Totali
795	37.998	845.679	236.077	-11.348	17.800	182.409	43.568	1.352.183

Trasferimenti		Anticipazioni		Riscatti		Switch in uscita		Rata di Rita		Storno quote		Prestazioni		TOTALI	
n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
11	322.339	13	61.066	6	170.158	1	9.752	0	0	430	18.296	22	730.945	482	1.312.556

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Al 31 dicembre 2023 il saldo della voce in esame ammonta a Euro 3.124.511 (Euro -3.610.850 nell'esercizio precedente) e risulta essere così composto:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Dividendi e interessi	16.149	2.236	13.913
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.108.363	-3.613.086	6.721.449
Saldo della gestione finanziaria	3.124.511	-3.610.850	6.735.361

Nella tabella sottostante si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e interessi e b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie:

	Dividendi e interessi	Minus da alienazione	Minus da valutazione	Plus da alienazione	Plus da valutazione	Totale
Titoli di stato	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari	15.531	-	-	-	-	15.531
Quote di OICR	618	- 134.580	0	1.174.163	2.068.780	3.108.980
TOTALE	16.149	- 134.580	0	1.174.163	2.068.780	3.124.511

Oneri di gestione (voce 30)

La voce Oneri di gestione ammonta ad Euro 393.107 (Euro 388.261 nel precedente esercizio) ed è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	-421.605	-414.326	-7.279
Ristorno commissioni	31.399	27.013	4.385
Compenso del Responsabile del Fondo	-2.900	-948	-1.952
Totale	-393.107	-388.261	-4.846

Le commissioni sul patrimonio vengono determinate con cadenza mensile in misura dell'1,80% del patrimonio del Fondo inerente al comparto Bilanciata 65, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo stesso.

Imposta sostitutiva (voce 50)

L'imposta sostitutiva prevista dall'art.17, comma 1 e 2, del Decreto 252/2005 e dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 516.947 a debito (690.073 a credito l'esercizio precedente).

Milano, li 19 marzo 2024



p.p. Il Consiglio di Amministrazione

FONDO PENSIONE APERTO "ZED OMNIFUND"

Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23

Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 39 del 09/12/1998

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023 - COMPARTO BILANCIATA 30

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Investimenti	11.704.054	11.010.968
a) Depositi bancari	239.578	408.466
b) Crediti per operazioni di pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali		
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	11.464.477	10.602.502
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi		
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria		
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30 Crediti di imposta	145.489	285.038
TOTALE ATTIVITA'	11.849.544	11.296.006
10 Passività della gestione previdenziale		
a) Debiti della gestione previdenziale		
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30 Passività della gestione finanziaria	14.088	12.190
a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	14.088	12.190
40 Debiti di imposta		
TOTALE PASSIVITA'	14.088	12.190
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	11.835.455	11.283.816
CONTI D'ORDINE	447.577	365.960
Sottoscrizioni pervenute da imputare ai comparti	364.701	282.195
Contributi da ricevere	82.875	83.764
Impegni relativi alle prestazioni accessorie		

p.p. Il Consiglio di Amministrazione

FONDO PENSIONE APERTO "ZED OMNIFUND"Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23
Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 39 del 09/12/1998**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023 - COMPARTO BILANCIATA 30**

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-133.881	-53.135
a) Contributi per le prestazioni	859.326	748.161
b) Anticipazioni	-59.022	-87.225
c) Trasferimenti e riscatti	-934.186	-714.071
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	973.487	-1.733.734
a) Dividendi e interessi	10.091	2.218
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	963.397	-1.735.952
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni di PCT		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-148.418	-154.196
a) Società di gestione	-148.418	-154.196
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	691.188	-1.941.066
50 Imposta sostitutiva	-139.548	285.038
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	551.640	-1.656.028

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



**RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2023 E
NOTA INTEGRATIVA
DEL FONDO PENSIONE APERTO ZED OMNIFUND
COMPARTO BILANCIATA 30**

Il rendiconto al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito definito “Decreto”) ed alle successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano le forme pensionistiche complementari.

Nella redazione del rendiconto sono state rispettate le disposizioni stabilite dalle delibere della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 relative alla predisposizione degli schemi obbligatori ed ai contenuti del rendiconto, della Nota Integrativa e delle norme relative all’approvazione del rendiconto dei Fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Ciò in applicazione di quanto stabilito ai sensi dell’art.17, comma 2, lettera g) del predetto Decreto legislativo.

Il rendiconto è stato predisposto altresì nel rispetto delle vigenti norme civilistiche ove applicabili, fiscali e di quelle specifiche del settore di attività, integrato dai principi contabili di specifico riferimento.

Il rendiconto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Nota Integrativa pone in evidenza i seguenti aspetti:

- A. Caratteristiche strutturali del Fondo pensione;
- B. Caratteristiche generali del comparto di investimento;
- C. Criteri di valutazione;
- D. Criteri di riparto dei costi comuni alle fasi di accumulo ed erogazione ed ai diversi comparti;
- E. Criteri e procedure utilizzate per la stima degli oneri e dei proventi, nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo pensione;
- F. Indicazione delle categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese iscritti al Fondo pensione.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni.

Nel rendiconto e nella Nota Integrativa i valori sono esposti in unità di Euro, se non diversamente stabilito.

I valori dell'esercizio sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Il rendiconto è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il rendiconto è sottoposto all'esame della società di revisione EY S.p.A. con sede legale in Via Meravigli 12, 20123 Milano, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per il periodo 2021 – 2029.

PARTE A – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO

Relativamente alle caratteristiche strutturali del Fondo si rimanda a quanto già esposto nella Nota Integrativa del comparto Bilanciata 65.

Sezione 2) – MOVIMENTAZIONE DELLE QUOTE

Nella tabella sottostante è indicata la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio.

Il controvalore delle quote è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

	Numero quote	Valore unitario quota	Controvalore
Saldo 01/01/2023	709.800	15,897	11.283.816
Quote emesse	53.314		859.326
Quote annullate	- 61.116		- 993.208
Reddito al netto del saldo della gestione previdenziale			685.521
Saldo 31/12/2023	701.997	16,860	11.835.455

PARTE B – CARATTERISTICHE GENERALI

Il comparto Bilanciata 30 è caratterizzato da un profilo di rischio medio con una politica degli investimenti volta a perseguire una composizione del portafoglio tendenzialmente equilibrata, che includa sia titoli di debito di natura obbligazionaria sia titoli di capitale con obiettivo principale di perseguire sia la redditività degli investimenti sia la rivalutazione del capitale.

La società ha effettuato l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, compatibilmente con i programmi e i limiti di investimento previsti dal regolamento del Fondo di cui sotto si riporta la tabella riepilogativa.

	Min	Max
-titoli di debito in valute dei Paesi aderenti all'Unione	50%	90%

Europea e dei Paesi non aderenti all'Unione Europea		
-titoli di capitale nazioni ed internazionale compresi i fondi chiusi	10%	50%
-titoli in valuta diversa dall'euro	0%	30%

Ai fini del rispetto dei limiti di investimento previsti dal regolamento del Fondo, si precisa che le eventuali quote di O.I.C.R., qualificati come fondi monetari, risultano inserite alla voce liquidità

PARTE C – CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 del Fondo Zed Omnifund – comparto Bilanciata 30.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

INVESTIMENTI (voce 10)

La voce è rappresentata da investimenti di cui all'art. 2 del D.Lgs.173/97 e sono valutati al valore corrente, secondo quanto disposto dagli art. 17, 18 e 19 del citato decreto.

Il criterio di valutazione degli investimenti tiene conto del disposto del comma 8, art. 16 del D.Lgs. 173/97.

La voce è esposta al netto di eventuali fondi rettificativi peraltro non presenti alla chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui in tale voce fossero ricompresi titoli in valuta differente dall'euro, il cambio utilizzato per controvalutare gli stessi risulta essere il cambio ufficiale del Paese di riferimento al 31/12/2023.

10a) Depositi bancari

Sono costituiti da conti utilizzati per il versamento dei contributi. Tali disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

10c) Titoli di Stato o emessi da organismi internazionali

Tali categorie di investimenti sono valutate al valore corrente.

Per valore corrente degli investimenti trattati in mercati regolamentati si intende il valore di mercato, vale a dire il valore dell'ultimo giorno di transazione (art.17 D.Lgs. 173/97).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati e per gli altri investimenti il valore corrente è rappresentato dalla stima prudente del loro probabile valore di realizzo, tenendo conto anche dei relativi prezzi di negoziazione. In questo secondo caso quindi il valore corrente corrisponde al prezzo medio a cui gli investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno dell'esercizio.

10h) Quote di O.I.C.R.

Tale voce include gli investimenti in quote o parti di fondi comuni di investimento mobiliare aperti, di SICAV e di fondi comuni di investimento mobiliare o immobiliare chiusi. Le quote incluse in tale voce di rendiconto sono valutate al valore corrente, come definito alle voci precedenti.

10l) Ratei e risconti attivi

La voce include i ratei di interesse sui depositi bancari e sui titoli di debito, valutati al corso secco, e gli eventuali risconti attivi, determinati in base alla competenza temporale.

GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE/RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI (voce 20)

A titolo di maggior informativa si segnala che, date le caratteristiche del comparto Bilanciata 30, non sono previste garanzie di risultato né rilasciate al Fondo (voce 10) né acquisite e/o riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20).

CREDITI D'IMPOSTA (voce 30)

La voce è rappresentata dal credito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

In questa voce figurano le passività imputabili alla gestione previdenziale della fase di accumulo. Sono escluse le passività relative alla fase di erogazione delle prestazioni.

10a) Debiti della gestione previdenziale

Questa voce include i debiti sorti nei confronti degli Aderenti per quote da liquidare.

PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 30)

30d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce in esame è costituita da debiti per commissioni di gestione e da debiti verso banche, al netto del ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

La voce include inoltre i costi relativi alle spese del Responsabile del fondo.

DEBITI D'IMPOSTA (voce 40)

La voce è rappresentata dal debito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle

obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. “white list”, e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

CONTI D’ORDINE

La voce accoglie l’importo complessivo delle sottoscrizioni pervenute alla data del 31 dicembre in attesa di imputazione al comparto e pertanto non rientranti nella valorizzazione del patrimonio del Fondo pensione e della relativa quota, i contributi da ricevere e gli eventuali impegni relativi alle prestazioni accessorie, e i contributi previsti e non versati.

CONTO ECONOMICO

SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

10a) Contributi per le prestazioni

In questa voce sono iscritti i contributi incassati dal Fondo pensione da accreditare alle posizioni individuali o da destinare al pagamento di premi per prestazioni accessorie e i trasferimenti da altre forme pensionistiche.

10b) Anticipazioni

Questa voce comprende il valore delle quote anticipate sulle adesioni contrattuali collettive o individuali, in base alle casistiche previste dalla normativa e dal regolamento.

10c) Trasferimenti e riscatti

Questa voce comprende il valore delle quote trasferite agli altri comparti del Fondo o ad altri Fondi così come il valore delle quote riscattate.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 20)

20a) Dividendi e interessi

Nella voce in esame sono iscritti i dividendi, gli interessi ed i proventi assimilati di competenza dell'esercizio.

20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Tale voce è costituita dai profitti e dalle perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli e degli altri strumenti finanziari, ivi incluse le plusvalenze e/o minusvalenze da valutazione.

ONERI DI GESTIONE (voce 30)

30a) Società di gestione

Questa voce comprende l'importo complessivo delle commissioni corrisposte dal Fondo al gestore.

La voce include altresì il ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

IMPOSTA SOSTITUTIVA (voce 50)

La Legge 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624, ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che: "Le nuove disposizioni andranno invece senz'altro applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui redditi 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno". Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 190/2014 si è inoltre tenuto conto del disposto della Circolare n° 1389 del 6 marzo 2015 della COVIP.

PARTE D – CRITERI DI RIPARTO DEI COSTI COMUNI ALLE DUE FASI (ACCUMULO ED EROGAZIONE) ED AI DIVERSI COMPARTI

Al 31 dicembre 2023 non vi sono costi comuni ai diversi comparti.

PARTE E – CRITERI E PROCEDURE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI UTILIZZATI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DI COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO DEL FONDO PENSIONE

Gli oneri ed i proventi sono stati puntualmente rilevati in base al metodo del pro-rata temporis ed in base alla competenza economica.

PARTE F – DETTAGLIO DEI SOGGETTI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE – COMPARTO BILANCIATA 30

Dettaglio soggetti iscritti al Fondo pensione distinti in categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese e distinti fra lavoratori attivi e pensionati

	N° iscritti
Lavoratori dipendenti	148
Lavoratori autonomi	211
Altri	32
Totale	391

	N° iscritti
Lavoratori attivi	391
Pensionati	0
Totale	391

	N° iscritti
Fase di accumulo	391
Fase di erogazione	0
Totale	391

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Investimenti (voce 10)

La voce investimenti ammonta a Euro 11.704.054 (Euro 11.010.968 nel precedente esercizio) e si compone come segue:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Depositi bancari	239.578	408.466	-168.888
c) Titoli emessi da Stati	-	-	0
d) Titoli di debito quotati			0
h) Quote di O.I.C.R.	11.464.477	10.602.502	861.974
l) Ratei risconti attivi	-	-	0
TOTALE INVESTIMENTI	11.704.054	11.010.968	693.086

I depositi bancari (voce 10a) sono costituiti dal saldo monetario del conto corrente numero IT32V0347901600000802239800 presso Bnp Paribas SpA ed utilizzato per il versamento dei contributi.

I ratei e risconti attivi (voce I) ammontano a Euro 0 (Euro 0 nell'esercizio precedente).

La distribuzione territoriale delle principali categorie della voce investimenti (con esclusione della voce ratei e risconti attivi) è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi Area Euro	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Altro	Totale
Titoli di Stato	-					-
Titoli di debito quotati						
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati						
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.	0	8.535.323	0	2.929.154	0	11.464.477
Depositi bancari	239.578					239.578
Totale	239.578	8.535.323	0	2.929.154	0	11.704.054

Le quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 11.464.477 (Euro 10.602.502 nel precedente esercizio) e sono così suddivise:

Importi in €	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazione
X MSCI JAPAN FUND	-	68.978	- 68.978
X EUROZONE GOVERNMENT 1C FUND	2.373.216	2.584.410	- 211.194
X JAPAN GOVERNMENT BOND FUND	-	355.388	- 355.388
ISHARES CORE MSCI PACIF X-JP FUND	-	46.827	- 46.827
ISHARES CORE UK GILTS FUND	-	106.306	- 106.306
ISHARES CORE MSCI EMU EUR A FUND	2.143.813	2.236.196	- 92.384
X MSCI USA UCITS ETF FUND	-	421.602	- 421.602
ISHARES MSCI CANADA ACC FUND	-	40.500	- 40.500
LYXOR SMART OVERNIGHT RETURN FUND	846.071	-	846.071
VANG EURGVBD EURA FUND	2.369.138	2.612.019	- 242.881

VANGU USDTRBD USDA FUND	-	845.614	-	845.614
LYXOR FTSE 100-C-GBP FUND	-	55.862	-	55.862
UBS ETF MSCI SWITZERLAND FUND	-	17.750	-	17.750
OSSIAM SHILLER BRLY CAPE EUR FUND	-	330.505	-	330.505
JPM EUR ULTSHT INC UCITS ETF FUND	-	880.544	-	880.544
AMUNDI INDEX JPM EMU GOVIES FUND	602.868	-	-	602.868
ISHARES CORE MSCI WORLD FUND	1.179.899	-	-	1.179.899
ISHARES WLD XEURO GBIF-DAUSD FUND	1.756.060	-	-	1.756.060
INVESCO S&P 500 ACC FUND	193.412	-	-	193.412
Totale quote di OICR	11.464.477	10.602.502		861.974

Non risultano investimenti in titoli emessi da Stati o Organismi Internazionali (0 nel precedente esercizio).

Non risultano operazioni non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti di finanza derivata.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in eventuale conflitto di interesse.

La movimentazione del portafoglio titoli avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	SALDO INIZIALE	ACQUISTO	VENDITA	SCARTO LORDO	SALDO FINALE	VOLUME NEGOZIATO
Quote OICR	10.602.502	16.804.331	(15.942.357)	-	11.464.477	32.746.688
Titoli Stato/Org. Internaz.	-	-	-	-	-	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	-	-	-
Totale	10.602.502	16.804.331	(15.942.357)	-	11.464.477	32.746.688

Crediti di imposta (voce 30)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Credito d'imposta	145.489	285.038	-139.548

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti della gestione previdenziale.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce in esame, costituita da debiti per commissioni di gestione da liquidare nell'esercizio successivo al netto del ristorno commissioni di competenza, ammonta a Euro 14.088 (Euro 12.190 nell'esercizio precedente) e risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	13.461	12.664	797
Ristorno commissioni	-840	-948	108
Compenso del Responsabile del Fondo	1.468	474	993
Totale	14.088	12.190	1.898

Debiti di imposta (voce 40)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Debito d'imposta	0	0	0

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2023 i conti d'ordine ammontano a Euro 447.577 (Euro 365.959 nell'esercizio precedente) e si riferiscono a contributi previsti e non versati per un importo pari a Euro 82.875 (Euro 83.764 nell'esercizio precedente) e a sottoscrizioni pervenute alla Compagnia nel mese di dicembre e imputate ai comparti nel mese di gennaio 2024 per un importo pari a Euro 364.701 (Euro 282.195 nell'esercizio precedente).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Il saldo della gestione previdenziale ammonta a Euro -133.881 (Euro -53.135 nel precedente esercizio) e risulta essere così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
a) Contributi per le prestazioni	859.326	748.161	111.166
b) Anticipazioni	-59.022	-87.225	28.203
c) Trasferimenti e riscatti	-934.186	-714.071	-220.115
Saldo della gestione previdenziale	-133.881	-53.135	-80.746

La composizione delle voci a), b) e c) risulta essere la seguente:

N° di addetti	Contributi da datore di lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Oneri	Integrazioni quote	Switch in entrata	Trasferim. In ingresso	Totali
391	11.975	558.203	71.867	-6.608	97	0	223.793	859.326

Trasferimenti		Anticipazioni		Riscatti		Switch in uscita		Rata di Rita		Storno quote		Prestazioni		TOTALI	
n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
8	180.062	5	59.022	2	97.037	2	35.928	0	0	188	5.808	15	615.350	220	993.208

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Al 31 dicembre 2023 il saldo della voce in esame ammonta a Euro 973.487 (Euro -1.733.734 nell'esercizio precedente) e risulta essere così composto:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Dividendi e interessi	10.091	2.218	7.873
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	963.397	-1.735.952	2.699.349
Saldo della gestione finanziaria	973.487	-1.733.734	2.707.222

Nella tabella sottostante si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e interessi e b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie:

	Dividendi e interessi	Minus da alienazione	Minus da valutazione	Plus da alienazione	Plus da valutazione	Totale
Titoli di stato	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari	8.937	-	-	-	-	8.937
Quote di OICR	1.154	- 48.824	- 0	417.555	594.666	964.550
TOTALE	10.091	- 48.824	- 0	417.555	594.666	973.487

Oneri di gestione (voce 30)

La voce Oneri di gestione ammonta ad Euro 148.418 (Euro 154.196 nell'esercizio precedente) ed è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	-158.747	-162.804	4.057
Ristorno commissioni	11.797	9.082	2.715
Compenso del Responsabile del Fondo	-1.468	-474	-993
Totale	-148.418	-154.196	5.778

Le commissioni sul patrimonio vengono determinate con cadenza mensile in misura dell'1,38% del patrimonio del Fondo inerente al comparto Bilanciata 30, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

Imposta sostitutiva (voce 50)

L'imposta sostitutiva prevista dall'art.17, comma 1 e 2, del Decreto 252/2005 e dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 139.548 a debito (285.038 a credito l'esercizio precedente).

Milano, li 19 marzo 2024

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



FONDO PENSIONE APERTO "ZED OMNIFUND"

Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23

Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 39 del 09/12/1998

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023 - COMPARTO OBBLIGAZIONARIA

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Investimenti	2.488.675	2.695.110
a) Depositi bancari	52.022	67.927
b) Crediti per operazioni di pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali		
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	2.436.653	2.627.183
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi		
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria		
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30 Crediti di imposta	60.925	69.731
TOTALE ATTIVITA'	2.549.600	2.764.841
10 Passività della gestione previdenziale		
a) Debiti della gestione previdenziale		
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30 Passività della gestione finanziaria	2.049	1.950
a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	2.049	1.950
40 Debiti di imposta		
TOTALE PASSIVITA'	2.049	1.950
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.547.551	2.762.891
CONTI D'ORDINE	50.193	60.756
Sottoscrizioni pervenute da imputare ai comparti	45.253	56.269
Contributi da ricevere	4.940	4.486
Impegni relativi alle prestazioni accessorie		

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



FONDO PENSIONE APERTO "ZED OMNIFUND"Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23
Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 39 del 09/12/1998**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023 - COMPARTO OBBLIGAZIONARIA**

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-306.886	-160.254
a) Contributi per le prestazioni	144.354	212.522
b) Anticipazioni		-22.331
c) Trasferimenti e riscatti	-451.240	-350.446
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	121.674	-497.021
a) Dividendi e interessi	2.616	585
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	119.058	-497.606
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni di PCT		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-21.322	-25.532
a) Società di gestione	-21.322	-25.532
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	-206.534	-682.807
50 Imposta sostitutiva	-8.806	69.731
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-215.340	-613.077

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



**RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2023 E
NOTA INTEGRATIVA
DEL FONDO PENSIONE APERTO ZED OMNIFUND
COMPARTO OBBLIGAZIONARIA**

Il rendiconto al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito definito “Decreto”), ed alle successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano le forme pensionistiche complementari.

Nella redazione del rendiconto sono state rispettate le disposizioni stabilite dalle delibere della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 relative alla predisposizione degli schemi obbligatori ed ai contenuti del rendiconto, della Nota Integrativa e delle norme relative all’approvazione del rendiconto dei Fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Ciò in applicazione di quanto stabilito ai sensi dell’art.17, comma 2, lettera g) del predetto Decreto legislativo.

Il rendiconto è stato predisposto altresì nel rispetto delle vigenti norme civilistiche ove applicabili, fiscali e di quelle specifiche del settore di attività, integrato dai principi contabili di specifico riferimento.

Il rendiconto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Nota Integrativa pone in evidenza i seguenti aspetti:

- A. Caratteristiche strutturali del Fondo pensione;
- B. Caratteristiche generali del comparto di investimento;
- C. Criteri di valutazione;
- D. Criteri di riparto dei costi comuni alle fasi di accumulo ed erogazione ed ai diversi comparti;
- E. Criteri e procedure utilizzate per la stima degli oneri e dei proventi, nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo pensione;
- F. Indicazione delle categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese iscritti al Fondo pensione.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni.

Nel rendiconto e nella Nota Integrativa i valori sono esposti in unità di Euro, se non diversamente stabilito.

I valori dell'esercizio sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Il rendiconto è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il rendiconto è sottoposto all'esame della società di revisione EY S.p.A. con sede legale in via Meravigli 12, 20123 Milano, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per il periodo 2021 – 2029.

PARTE A – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO

Relativamente alle caratteristiche strutturali del Fondo si rimanda a quanto già esposto nella Nota Integrativa del comparto Bilanciata 65.

Sezione 2) – MOVIMENTAZIONE DELLE QUOTE

Nella tabella sottostante è indicata la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio.

Il controvalore delle quote è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

	Numero quote	Valore unitario quota	Controvalore
Saldo 01/01/2023	187.217	14,758	2.762.891
Quote emesse	9.735		144.354
Quote annullate	- 30.418		- 451.240
Reddito al netto del saldo della gestione previdenziale			91.546
Saldo 31/12/2023	166.534	15,297	2.547.551

PARTE B – CARATTERISTICHE GENERALI

Il comparto Obbligazionaria è caratterizzato da un profilo di rischio basso con una politica degli investimenti volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata in misura prevalente verso titoli di debito di natura obbligazionaria con obiettivo principale di proteggere il valore reale del capitale investito.

La società ha effettuato l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, compatibilmente con i programmi e i limiti di investimento previsti dal regolamento del Fondo di cui sotto si riporta la tabella riepilogativa.

	Min	Max
-titoli di debito in valute dei Paesi aderenti all'Unione Europea e dei Paesi non aderenti all'Unione Europea	100%	100%
-titoli di capitale nazioni ed internazionale compresi i fondi chiusi	0%	0%
-titoli in valuta diversa dall'euro	0%	30%

Ai fini del rispetto dei limiti di investimento previsti dal regolamento del Fondo, si precisa che le eventuali quote di O.I.C.R., qualificati come fondi monetari, risultano inserite alla voce liquidità.

PARTE C – CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 del Fondo Zed Omnifund – comparto Obbligazionaria.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

INVESTIMENTI (voce 10)

La voce è rappresentata da investimenti di cui all'art. 2 del D.Lgs.173/97 e sono valutati al valore corrente, secondo quanto disposto dagli art. 17, 18 e 19 del citato decreto.

Il criterio di valutazione degli investimenti tiene conto del disposto del comma 8, art. 16 del D.Lgs. 173/97.

La voce è esposta al netto di eventuali fondi rettificativi peraltro non presenti alla chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui in tale voce fossero ricompresi titoli in valuta differente dall'euro, il cambio utilizzato per contro-valutare gli stessi risulta essere il cambio ufficiale del Paese di riferimento al 31.12.2023.

10a) Depositi bancari

Sono costituiti da conti utilizzati per il versamento dei contributi. Tali disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

10c) Titoli di Stato o emessi da organismi internazionali

Tali categorie di investimenti sono valutate al valore corrente.

Per valore corrente degli investimenti trattati in mercati regolamentati si intende il valore di mercato, vale a dire il valore dell'ultimo giorno di transazione (art.17 D.Lgs. 173/97).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati e per gli altri investimenti il valore corrente è rappresentato dalla stima prudente del loro probabile valore di realizzo, tenendo conto anche dei relativi prezzi di negoziazione. In questo secondo caso quindi il valore corrente corrisponde al prezzo medio a cui gli investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno dell'esercizio.

10h) Quote di O.I.C.R.

Tale voce include gli investimenti in quote o parti di fondi comuni di investimento mobiliare aperti, di SICAV e di fondi comuni di investimento mobiliare o immobiliare chiusi. Le quote incluse in tale voce di rendiconto sono valutate al valore corrente, come definito alle voci precedenti.

10l) Ratei e risconti attivi

La voce include i ratei di interesse sui depositi bancari e sui titoli di debito, valutati al corso secco, e gli eventuali risconti attivi, determinati in base alla competenza temporale.

GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE/RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI (voce 20)

A titolo di maggior informativa si segnala che, date le caratteristiche del comparto Obbligazionaria, non sono previste garanzie di risultato né rilasciate al Fondo (voce 10m) né acquisite e/o riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20).

CREDITI D'IMPOSTA (voce 30)

La voce è rappresentata dal credito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

In questa voce figurano le passività imputabili alla gestione previdenziale della fase di accumulo. Sono escluse le passività relative alla fase di erogazione delle pensioni.

10a) Debiti della gestione previdenziale

Questa voce include i debiti sorti nei confronti degli Aderenti per quote da liquidare.

PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 30)

30d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce in esame è costituita da debiti per commissioni di gestione e da debiti verso banche, al netto del ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

La voce include inoltre i costi relativi alle spese del Responsabile del fondo.

DEBITI D'IMPOSTA (voce 40)

La voce è rappresentata dal debito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo

la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie l'importo complessivo delle sottoscrizioni pervenute alla data del 31 dicembre in attesa di imputazione al comparto e pertanto non rientranti nella valorizzazione del patrimonio del Fondo pensione e della relativa quota, i contributi da ricevere e gli eventuali impegni relativi alle prestazioni accessorie e i contributi previsti e non versati.

CONTO ECONOMICO

SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

10a) Contributi per le prestazioni

In questa voce sono iscritti i contributi incassati dal Fondo pensione da accreditare alle posizioni individuali o da destinare al pagamento di premi per prestazioni accessorie e i trasferimenti da altre forme pensionistiche.

10b) Anticipazioni

Questa voce comprende il valore delle quote anticipate sulle adesioni contrattuali collettive o individuali, in base alle casistiche previste dalla normativa e dal regolamento.

10c) Trasferimenti e riscatti

Questa voce comprende il valore delle quote trasferite ad altri comparti del Fondo o ad altri Fondi così come il valore delle quote riscattate.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 20)

20a) Dividendi e interessi

Nella voce in esame sono iscritti i dividendi, gli interessi ed i proventi assimilati di competenza dell'esercizio.

20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Tale voce è costituita dai profitti e dalle perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli e degli altri strumenti finanziari, ivi incluse le plusvalenze e/o minusvalenze da valutazione.

ONERI DI GESTIONE (voce 30)

30a) Società di gestione

Questa voce comprende l'importo complessivo delle commissioni corrisposte dal Fondo al gestore.

La voce include altresì il ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

IMPOSTA SOSTITUTIVA (voce 50)

La Legge 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624, ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che: "Le nuove disposizioni andranno invece senz'altro applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui redditi 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno." Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 190/2014 si è inoltre tenuto conto del disposto della Circolare n° 1389 del 6 marzo 2015 della COVIP.

PARTE D – CRITERI DI RIPARTO DEI COSTI COMUNI ALLE DUE FASI (ACCUMULO ED EROGAZIONE) ED AI DIVERSI COMPARTI

Al 31 dicembre 2023 non vi sono costi comuni ai diversi comparti.

PARTE E – CRITERI E PROCEDURE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI UTILIZZATI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DI COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO DEL FONDO PENSIONE

Gli oneri ed i proventi sono stati puntualmente rilevati in base al metodo del pro-rata temporis ed in base alla competenza economica.

PARTE F – DETTAGLIO DEI SOGGETTI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE – COMPARTO OBBLIGAZIONARIA

Dettaglio soggetti iscritti al Fondo pensione distinti in categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese e distinti fra lavoratori attivi e pensionati

	N° iscritti
Lavoratori dipendenti	55
Lavoratori autonomi	31
Altri	19
Totale	105

	N° iscritti
Lavoratori attivi	105
Pensionati	0
Totale	105

	N° iscritti
Fase di accumulo	105
Fase di erogazione	0
Totale	105

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Investimenti (voce 10)

La voce investimenti ammonta a Euro 2.488.675 (Euro 2.695.110 nel precedente esercizio) e si impone come segue:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Depositi bancari	52.022	67.927	-15.905
c) Titoli emessi da Stati	0	0	0
d) Titoli di debito quotati			0
h) Quote di O.I.C.R.	2.436.653	2.627.183	-190.530
l) Ratei risconti attivi	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI	2.488.675	2.695.110	-206.435

I depositi bancari (voce 10a) sono costituiti dal saldo monetario del conto corrente IT80V0347901600000802240100 presso Bnp Paribas SpA ed utilizzato per il versamento dei contributi.

I ratei e risconti attivi (voce l) ammontano a Euro 0 (Euro 0 nell'esercizio precedente).

La distribuzione territoriale delle principali categorie della voce investimenti (con esclusione della voce ratei e risconti attivi) è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi Area Euro	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Altro	Totale
Titoli di Stato	-					-
Titoli di debito quotati						
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati						
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.	0	1.853.806	0	582.847	0	2.436.653
Depositi bancari	52.022					52.022
Totale	52.022	1.853.806	0	582.847	0	2.488.675

Le quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 2.436.653 (Euro 2.627.183 nel precedente esercizio) e sono così suddivise:

Importi in €	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazione
X EUROZONE GOVERNMENT 1C FUND	510.917	651.571	- 140.654
X GLOBAL GOV BOND FUND	-	331.510	- 331.510
X JAPAN GOVERNMENT BOND FUND	-	123.469	- 123.469
ISHARES CORE UK GILTS FUND	-	29.033	- 29.033
LYXOR SMART OVERNIGHT RETURN FUND	168.263	-	168.263
VANG EURGVBD EURA FUND	509.894	656.959	- 147.065
AMUNDI INDEX JPM EMU GOVIES FUND	510.848	436.768	74.080
VANGU USDTRBD USDA FUND	-	233.241	- 233.241
JPM EUR ULTSHT INC UCITS ETF FUND	-	164.632	- 164.633
AM EURO GOV BOND II-ETF ACC FUND	123.965	-	123.965
ISHARES WLD XEURO GBIF-DAUSD FUND	487.009	-	487.009
STT-GLB AGG BND INDEX FND-I FUND	125.758	-	125.758
Totale quote di OICR	2.436.653	2.627.183	- 190.530

Non risultano investimenti in titoli emessi da Stati o Organismi Internazionali, (0 nel precedente esercizio).

Non risultano operazioni non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti di finanza derivata.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in eventuale conflitto di interesse.

La movimentazione del portafoglio titoli avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	SALDO INIZIALE	ACQUISTO	VENDITA	SCARTO LORDO	SALDO FINALE	VOLUME NEGOZIATO
Quote OICR	2.627.183	2.942.988	(3.133.518)	-	2.436.653	6.076.506
Titoli Stato/Org. Internaz.	-	-	-	-	-	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	-	-	-
Totale	2.627.183	2.942.988	(3.133.518)	-	2.436.653	6.076.506

Credito di imposta (voce 30)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Credito di imposta	60.925	69.730	-8.806

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti della gestione previdenziale.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce in esame, costituita da debiti per commissioni di gestione da liquidare nell'esercizio successivo al netto del ristorno commissioni di competenza, ammonta a Euro 2.049 (Euro 1.950 nell'esercizio precedente) e risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	1.867	2.021	-155
Ristorno commissioni	-178	-195	17
Compenso del Responsabile del Fondo	359	124	236
Totale	2.049	1.950	98

Debito di imposta (voce 40)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Debito di imposta	0	0	0

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2023 i conti d'ordine ammontano a Euro 50.193 (Euro 60.755 nell'esercizio precedente) e si riferiscono a contributi previsti e non versati per un importo pari a Euro 4.940 (Euro 4.486 nell'esercizio precedente) e a sottoscrizioni pervenute alla Compagnia nel mese di dicembre e imputate ai comparti nel mese di gennaio 2024 per un importo pari a Euro 45.253 (Euro 56.269 nell'esercizio precedente).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Il saldo della gestione previdenziale ammonta a Euro -306.886 (Euro -160.254 nel precedente esercizio) e risulta essere così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
a) Contributi per le prestazioni	144.354	212.522	-68.168
b) Anticipazioni	0	-22.331	22.331
c) Trasferimenti e riscatti	-451.240	-350.446	-100.794
Saldo della gestione previdenziale	-306.886	-160.254	-146.631

La composizione delle voci a), b) e c) risulta essere la seguente:

N° di addetti	Contributi da datore di lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Oneri	Integrazioni quote	Switch in entrata	Trasferim. In ingresso	Totali
105	17.432	86.249	32.484	-1.548	0	9.737	0	144.354

Trasferimenti		Anticipazioni		Riscatti		Switch in uscita		Rata di Rita		Storno quote		Prestazioni		TOTALI	
n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
4	85.421	0	0	2	15.720	1	162.821	7	60.600	62	1.860	3	124.819	79	451.240

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Al 31 dicembre 2023 il saldo della voce in esame ammonta a Euro 121.674 (Euro -497.021 nell'esercizio precedente) e risulta essere così composto:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Dividendi e interessi	2.616	585	2.031
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	119.058	-497.606	616.664
Saldo della gestione finanziaria	121.674	-497.021	618.695

Nella tabella sottostante si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e interessi e b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie:

	Dividendi e interessi	Minus da alienazione	Minus da valutazione	Plus da alienazione	Plus da valutazione	Totale
Titoli di stato	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari	2.301	-	-	-	-	2.301
Quote di OICR	315	- 10.318	- 1.797	30.311	100.863	119.373
TOTALE	2.616	- 10.318	- 1.797	30.311	100.863	121.674

Oneri di gestione (voce 30)

La voce Oneri di gestione ammonta ad Euro 21.322 (Euro 25.532 nell'esercizio precedente) ed è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	-23.440	-27.561	4.120
Ristorno commissioni	2.478	2.152	326
Compenso del Responsabile del Fondo	-359	-124	-236
Totale	-21.322	-25.532	4.211

Le commissioni sul patrimonio vengono determinate con cadenza mensile in misura dello 0,90% del patrimonio del Fondo inerente al comparto Obbligazionaria, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

Imposta sostitutiva (voce 50)

L'imposta sostitutiva prevista dall'art.17, comma 1 e 2, del Decreto 252/2005 e dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 8.806 a debito (Euro 69.730 a credito l'esercizio precedente).

Milano, li 19 marzo 2024

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



FONDO PENSIONE APERTO "ZED OMNIFUND"

Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23

Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 39 del 09/12/1998

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023 - COMPARTO GARANTITA

		ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10	Investimenti	4.187.114	4.480.878
	a) Depositi bancari	82.706	153.756
	b) Crediti per operazioni di pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.975.117	
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	2.129.291	4.327.121
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi		
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria		
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	464.442	595.666
30	Crediti di imposta	67.084	78.334
	TOTALE ATTIVITA'	4.718.640	5.154.878
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	464.442	595.666
30	Passività della gestione finanziaria	6.773	6.610
	a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	6.773	6.610
40	Debiti di imposta		
	TOTALE PASSIVITA'	471.215	602.276
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	4.247.425	4.552.602
	CONTI D'ORDINE	175.564	181.590
	Sottoscrizioni pervenute da imputare ai comparti	134.042	137.016
	Contributi da ricevere	41.523	44.574
	Impegni relativi alle prestazioni accessorie		

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



FONDO PENSIONE APERTO "ZED OMNIFUND"Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23
Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 39 del 09/12/1998**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023 - COMPARTO GARANTITA**

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-417.427	-64.067
a) Contributi per le prestazioni	389.321	658.624
b) Anticipazioni	-12.922	-49.069
c) Trasferimenti e riscatti	-793.826	-673.622
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	198.858	-483.571
a) Dividendi e interessi	37.712	277
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	161.146	-483.848
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni di PCT		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-75.357	-83.988
a) Società di gestione	-75.357	-83.988
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	-293.926	-631.625
50 Imposta sostitutiva	-11.250	78.334
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-305.176	-553.291

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



**RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2023 E
NOTA INTEGRATIVA
DEL FONDO PENSIONE APERTO ZED OMNIFUND
COMPARTO GARANTITA**

Il rendiconto al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito definito “Decreto”) ed alle successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano le forme pensionistiche complementari.

Nella redazione del rendiconto sono state rispettate le disposizioni stabilite dalle delibere della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 relative alla predisposizione degli schemi obbligatori ed ai contenuti del rendiconto, della Nota Integrativa e delle norme relative all’approvazione del rendiconto dei Fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Ciò in applicazione di quanto stabilito ai sensi dell’art.17, comma 2, lettera g) del predetto Decreto legislativo.

Il rendiconto è stato predisposto altresì nel rispetto delle vigenti norme civilistiche ove applicabili, fiscali e di quelle specifiche del settore di attività, integrato dai principi contabili di specifico riferimento.

Il rendiconto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Nota Integrativa pone in evidenza i seguenti aspetti:

- A. Caratteristiche strutturali del Fondo pensione;
- B. Caratteristiche generali dei comparti di investimento;
- C. Criteri di valutazione;
- D. Criteri di riparto dei costi comuni alle fasi di accumulo ed erogazione ed ai diversi comparti;
- E. Criteri e procedure utilizzate per la stima degli oneri e dei proventi, nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo pensione;
- F. Indicazione delle categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese iscritti al Fondo pensione.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni.

Nel rendiconto e nella Nota Integrativa i valori sono esposti in unità di Euro, se non diversamente stabilito.

I valori dell'esercizio sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Il rendiconto è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il rendiconto è sottoposto all'esame della società di revisione EY S.p.A. con sede legale in Via Meravigli 12, 20123 Milano, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per il periodo 2021 - 2029.

PARTE A – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO

Sezione 1) – INFORMAZIONI GENERALI

Relativamente alle caratteristiche strutturali del Fondo si rimanda a quanto già esposto nella Nota Integrativa del comparto Bilanciata 65.

Sezione 2) – MOVIMENTAZIONE DELLE QUOTE

Nella tabella sottostante è indicata la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio.

Il controvalore delle quote è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

	Numero quote	Valore unitario quota	Controvalore
Saldo 01/01/2023	410.168	11,099	4.552.602
Quote emesse	34.938		389.321
Quote annullate	- 72.377		- 806.748
Reddito al netto del saldo della gestione previdenziale			112.251
Saldo 31/12/2023	372.729	11,395	4.247.425

PARTE B – CARATTERISTICHE GENERALI

La politica di investimento del comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio che includa in prevalenza titoli di debito di natura obbligazionaria, con l'obiettivo principale di perseguire sia la redditività degli investimenti sia la rivalutazione del capitale minimizzando il rischio in capo all'Aderente grazie alla presenza di una garanzia di risultato.

Il comparto Garantita si prefigge l'obiettivo di realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

La società ha effettuato l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, compatibilmente con i programmi e i limiti di investimento previsti dal regolamento del Fondo di cui sotto si riporta la tabella riepilogativa.

	Min	Max
-titoli di debito in valute dei Paesi aderenti all'Unione Europea e dei Paesi non aderenti all'Unione Europea	80%	100%
-titoli di capitale nazioni ed internazionale compresi i fondi chiusi	0%	20%
-titoli in valuta diversa dall'euro	0%	30%

Ai fini del rispetto dei limiti di investimento previsti dal regolamento del Fondo, si precisa che le eventuali quote di O.I.C.R., qualificati come fondi monetari, risultano inserite alla voce liquidità.

PARTE C – CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 del Fondo Zed Omnifund – Comparto Garantita.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

INVESTIMENTI (voce 10)

La voce è rappresentata da investimenti di cui all'art. 2 del D.Lgs.173/97 e sono valutati al valore corrente, secondo quanto disposto dagli art. 17, 18 e 19 del citato decreto.

Il criterio di valutazione degli investimenti tiene conto del disposto del comma 8, art. 16 del D.Lgs. 173/97.

La voce è esposta al netto di eventuali fondi rettificativi peraltro non presenti alla chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui in tale voce fossero ricompresi titoli in valuta differente dall'euro, il cambio utilizzato per contro-valutare gli stessi risulta essere il cambio ufficiale del Paese di riferimento al 31.12.2023.

10a) Depositi bancari

Sono costituiti da conti utilizzati per il versamento dei contributi. Tali disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

10c) Titoli di Stato o emessi da organismi internazionali

Tali categorie di investimenti sono valutate al valore corrente.

Per valore corrente degli investimenti trattati in mercati regolamentati si intende il valore di mercato, vale a dire il valore dell'ultimo giorno di transazione (art. 17 D.Lgs. 173/97).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati e per gli altri investimenti il valore corrente è rappresentato dalla stima prudente del loro probabile valore di realizzo, tenendo conto anche dei relativi prezzi di negoziazione. In questo secondo caso quindi il valore corrente corrisponde al prezzo medio a cui gli investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno dell'esercizio.

10h) Quote di O.I.C.R.

Tale voce include gli investimenti in quote o parti di fondi comuni di investimento mobiliare aperti, di SICAV e di fondi comuni di investimento mobiliare o immobiliare chiusi. Le quote incluse in tale voce di rendiconto sono valutate al valore corrente, come definito alle voci precedenti.

10l) Ratei e risconti attivi

La voce include i ratei di interesse sui depositi bancari e sui titoli di debito, valutati al corso secco, e gli eventuali risconti attivi, determinati in base alla competenza temporale.

10m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo pensione

La voce rappresenta l'importo delle garanzie rilasciate indistintamente al Fondo Pensione, con riferimento al complesso delle attività conferite in gestione o a parte di esse, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 4-ter del Decreto 124/93.

Il valore di tali garanzie è pari alla differenza, se positiva, tra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento ed il valore corrente delle attività conferite in gestione.

GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI (voce 20)

Il valore delle garanzie di risultato sulle posizioni individuali è rappresentato dalla differenza, se positiva, fra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del rendiconto e il valore corrente delle posizioni individuali, come previsto dall'art.6, comma 4-ter, del decreto 124/93. Poiché tali garanzie sono a favore dei singoli iscritti e non del Fondo nel suo complesso, esse non devono confluire nell'attivo netto destinato alle prestazioni e conseguentemente non devono influire sul valore della quota. Pertanto nel passivo del rendiconto del Fondo viene evidenziata una passività di pari importo nella voce 20 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali.

CREDITI D'IMPOSTA (voce 30)

La voce è rappresentata dal credito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

In questa voce figurano le passività imputabili alla gestione previdenziale della fase di accumulo. Sono escluse le passività relative alla fase di erogazione delle prestazioni.

10a) Debiti della gestione previdenziale

Questa voce include i debiti sorti nei confronti degli Aderenti per quote da liquidare.

GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI (voce 20)

Il valore delle garanzie di risultato sulle posizioni individuali è rappresentato dalla differenza, se positiva, fra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del rendiconto e il valore corrente delle posizioni individuali, come previsto dall'art.6, comma 4-ter, del decreto 124/93.

PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 30)

30d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce in esame è costituita da debiti per commissioni di gestione e da debiti verso banche, al netto del ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

La voce include inoltre i costi relativi alle spese del Responsabile del fondo.

DEBITI D'IMPOSTA (voce 40)

La voce è rappresentata dal debito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie l'importo complessivo delle sottoscrizioni pervenute alla data del 31 dicembre in attesa di imputazione al comparto e pertanto non rientranti nella valorizzazione del patrimonio del Fondo pensione e della relativa quota, i contributi da ricevere e gli eventuali impegni relativi alle prestazioni accessorie, e i contributi previsti e non versati.

CONTO ECONOMICO

SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

10a) Contributi per le prestazioni

In questa voce sono iscritti i contributi incassati dal Fondo pensione da accreditare alle posizioni individuali o da destinare al pagamento di premi per prestazioni accessorie e i trasferimenti da altre forme pensionistiche.

10b) Anticipazioni

Questa voce comprende il valore delle quote anticipate sulle adesioni contrattuali collettive o individuali, in base alle casistiche previste dalla normativa e dal regolamento.

10c) Trasferimenti e riscatti

Questa voce comprende il valore delle quote trasferite ad altri comparti del Fondo o ad altri Fondi così come il valore delle quote riscattate.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 20)

20a) Dividendi e interessi

Nella voce in esame sono iscritti i dividendi, gli interessi ed i proventi assimilati di competenza dell'esercizio.

20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Tale voce è costituita dai profitti e dalle perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli e degli altri strumenti finanziari, ivi incluse le plusvalenze e/o minusvalenze da valutazione.

ONERI DI GESTIONE (voce 30)

30a) Società di gestione

Questa voce comprende l'importo complessivo delle commissioni corrisposte dal Fondo al gestore. La voce include altresì il ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

IMPOSTA SOSTITUTIVA (voce 50)

La Legge 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624, ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che: "Le nuove disposizioni andranno invece senz'altro applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui redditi 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno." Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 190/2014 si è inoltre tenuto conto del disposto della Circolare n° 1389 del 6 marzo 2015 della COVIP.

PARTE D – CRITERI DI RIPARTO DEI COSTI COMUNI ALLE DUE FASI (ACCUMULO ED EROGAZIONE) ED AI DIVERSI COMPARTI

Al 31 dicembre 2023 non vi sono costi comuni ai diversi comparti.

PARTE E – CRITERI E PROCEDURE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI UTILIZZATI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DI COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO DEL FONDO PENSIONE

Gli oneri ed i proventi sono stati puntualmente rilevati in base al metodo del pro-rata temporis ed in base alla competenza economica.

PARTE F – DETTAGLIO DEI SOGGETTI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE – COMPARTO GARANTITA

Dettaglio soggetti iscritti al Fondo pensione distinti in categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese e distinti fra lavoratori attivi e pensionati

	N° iscritti
Lavoratori dipendenti	91
Lavoratori autonomi	63
Altri	24
Totale	178

	N° iscritti
Lavoratori attivi	178
Pensionati	0
Totale	178

	N° iscritti
Fase di accumulo	178
Fase di erogazione	0
Totale	178

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Investimenti (voce 10)

La voce investimenti ammonta a Euro 4.187.114 (Euro 4.480.878 nel precedente esercizio) e si compone come segue:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Depositi bancari	82.706	153.756	-71.050
c) Titoli emessi da Stati	1.975.117	0	1.975.117
d) Titoli di debito quotati			
h) Quote di O.I.C.R.	2.129.291	4.327.121	-2.197.830
l) Ratei risconti attivi	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI	4.187.114	4.480.878	-293.764

I depositi bancari (voce 10a) sono costituiti dal saldo monetario del conto corrente IT60U0347901600 000802240000 presso Bnp Paribas SpA ed utilizzato per il versamento dei contributi.

I ratei e risconti attivi (voce l) ammontano a Euro 0 (Euro 0 nell'esercizio precedente).

La distribuzione territoriale delle principali categorie della voce investimenti (con esclusione della voce ratei e risconti attivi) è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi Area Euro	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Altro	Totale
Titoli di Stato	1.975.117					1.975.117
Titoli di debito quotati						
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati						
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.		2.129.291	0	0	0	2.129.291
Depositi bancari	82.706					82.706
Totale	2.057.823	2.129.291	0	0	0	4.187.114

Le quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 2.129.291 (Euro 4.327.121 nel precedente esercizio) e sono così suddivise:

Importi in €	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazione
X EUROZONE GOVERNMENT IC FUND	831.135	1.053.613	- 222.478
X EUR RATE SWAP 1D FUND	-	726.305	- 726.305
VANG EURGVBD EURA FUND	838.779	1.031.522	- 192.744
AMUNDI INDEX JPM EMU GOVIES FUND	459.377	165.582	293.795
ISHARES EUR ULTRASHORT BOND UC FUND	-	526.145	- 526.145
JPM EUR ULTSHT INC UCITS ETF FUND	-	823.955	- 823.955
Totale quote di OICR	2.129.291	4.327.121	- 2.197.830

Gli investimenti in titoli emessi da Stati o Organismi Internazionali ammontano a Euro 1.975.117 (0 nel precedente esercizio) e sono così suddivise:

Importi in €	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazione
BUONI ORDINARI DEL TES 0 02/14/2024	658.211		658.211
BUONI ORDINARI DEL TES 0 05/14/2024	658.382		658.382
BUONI ORDINARI DEL TES 0 08/14/2024	658.524		658.524
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Intern.	1.975.117	-	1.975.117

Non risultano operazioni non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti di finanza derivata.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in eventuale conflitto di interesse.

La movimentazione del portafoglio titoli avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	SALDO INIZIALE	ACQUISTO	VENDITA	SCARTO LORDO	SALDO FINALE	VOLUME NEGOZIATO
Quote OICR	4.327.121	3.113.765	(5.311.596)	-	2.129.291	8.425.361
Titoli Stato/Org. Internaz.	-	3.570.761	(1.630.655)	35.010	1.975.117	5.201.416

Titoli di Debito quotati		-	-	-	-	-
Totale	4.327.121	6.684.526	(6.942.250)	35.010	4.104.408	13.626.777

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

Il valore delle garanzie di risultato sulle posizioni individuali ammonta a Euro 464.442 (Euro 595.666 nel precedente esercizio).

Credito d'imposta (voce 30)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Credito di imposta	67.084	78.334	-11.250

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti della gestione previdenziale.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

Il valore delle garanzie di risultato sulle posizioni individuali ammonta a Euro 464.442 (Euro 595.666 nel precedente esercizio).

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce in esame, costituita da debiti per commissioni di gestione da liquidare nell'esercizio successivo al netto del ristorno commissioni di competenza, ammonta a Euro 6.773 (Euro 6.610 nell'esercizio precedente) e risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	6.281	6.722	-441
Ristorno commissioni	-100	-299	199
Compenso del Responsabile del Fondo	592	187	405
68 Totale	6.773	6.610	163

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2023 i conti d'ordine ammontano a Euro 175.564 (Euro 181.590 nell'esercizio precedente) e si riferiscono a contributi previsti e non versati per un importo pari a Euro 41.523 (Euro 44.574 nell'esercizio precedente) e a sottoscrizioni pervenute alla Compagnia nel mese di dicembre e imputate ai comparti nel mese di gennaio 2024 per un importo pari a Euro 134.042 (Euro 137.016 nell'esercizio precedente).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Il saldo della gestione previdenziale ammonta a Euro -417.427 (Euro -64.067 nel precedente esercizio) e risulta essere così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
a) Contributi per le prestazioni	389.321	658.624	-269.304
b) Anticipazioni	-12.922	-49.069	36.147
c) Trasferimenti e riscatti	-793.826	-673.622	-120.204
Saldo della gestione previdenziale	-417.427	-64.067	-353.360

La composizione delle voci a), b) e c) risulta essere la seguente:

N° di addetti	Contributi da datore di lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Oneri	Integrazioni quote	Switch in entrata	Trasferim. In ingresso	Totali
178	5.328	262.586	42.347	-3.460	0	45.142	37.378	389.321

Trasferimenti		Anticipazioni		Riscatti		Switch in uscita		Rata di Rita		Storno quote		Prestazioni		TOTALI	
n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
7	208.796	1	12.922	5	225.463	0	0	7	53.991	76	2.275	8	303.302	104	806.748

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Al 31 dicembre 2023 il saldo della voce in esame ammonta a Euro 198.858 (Euro -483.571 nell'esercizio precedente) e risulta essere così composto:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Dividendi e interessi	37.712	277	37.435
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	161.146	-483.848	644.994
Saldo della gestione finanziaria	198.858	-483.571	682.429

Nella tabella sottostante si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e interessi e b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie:

	Dividendi e interessi	Minus da alienazione	Minus da valutazione	Plus da alienazione	Plus da valutazione	Totale
Titoli di stato	35.010	- 66	0	5.256	3.713	43.913
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari	2.702	-	-	-	-	2.702
Quote di OICR	-	- 7.520	-	36.200	123.564	152.243
Totale	37.712	- 7.586	0	41.456	127.276	198.858

Oneri di gestione (voce 30)

La voce Oneri di gestione ammonta ad Euro 75.357 (Euro 83.988 nell'esercizio precedente) ed è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	-77.293	-86.545	9.252
Ristorno commissioni	2.528	2.745	-216
Compenso del Responsabile del Fondo	-592	-187	-405
Totale	-75.357	-83.988	8.630

Le commissioni sul patrimonio vengono determinate con cadenza mensile in misura dell'1,80% del patrimonio del Fondo inerente al comparto Garantita, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

Imposta sostitutiva (voce 50)

L'imposta sostitutiva prevista dall'art.17, comma 1 e 2, del Decreto 252/2005 e dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro a debito 11.250 (78.334 euro a credito l'esercizio precedente).

Milano, li 19 marzo 2024

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



FONDO PENSIONE APERTO "ZED OMNIFUND"

Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23

Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 39 del 09/12/1998

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023 - COMPARTO AZIONARIA

		ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10	Investimenti	9.510.333	7.651.248
	a) Depositi bancari	192.017	213.574
	b) Crediti per operazioni di pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali		
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	9.318.316	7.437.674
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi		
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria		
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30	Crediti di imposta	13.244	239.388
	TOTALE ATTIVITA'	9.523.576	7.890.636
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30	Passività della gestione finanziaria	17.477	13.395
	a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	17.477,00	13.395
40	Debiti di imposta		
	TOTALE PASSIVITA'	17.477	13.395
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	9.506.099	7.877.241
	CONTI D'ORDINE	254.262	262.289
	Sottoscrizioni pervenute da imputare ai comparti	188.740	199.083
	Contributi da ricevere	65.522	63.205
	Impegni relativi alle prestazioni accessorie		

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



FONDO PENSIONE APERTO "ZED OMNIFUND"Sede in Milano - Via Benigno Crespi, 23
Iscrizione Albo Fondi Pensione n° 39 del 09/12/1998**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023 - COMPARTO AZIONARIA**

	ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2023	ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2022
10 Saldo della gestione previdenziale	722.962	39.064
a) Contributi per le prestazioni	1.003.942	685.515
b) Anticipazioni	-6.703	-13.060
c) Trasferimenti e riscatti	-274.277	-633.391
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	1.310.723	-1.030.582
a) Dividendi e interessi	6.230	419
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.304.495	-1.031.000
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni di PCT		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-178.683	-166.355
a) Società di gestione	-178.683	-166.355
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	1.855.002	-1.157.873
50 Imposta sostitutiva	-226.145	239.388
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	1.628.858	-918.483

p.p. Il Consiglio di Amministrazione



**RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2023 E
NOTA INTEGRATIVA
DEL FONDO PENSIONE APERTO ZED OMNIFUND
COMPARTO AZIONARIA**

Il rendiconto al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito definito “Decreto”) ed alle successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano le forme pensionistiche complementari.

Nella redazione del rendiconto sono state rispettate le disposizioni stabilite dalle delibere della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 relative alla predisposizione degli schemi obbligatori ed ai contenuti del rendiconto, della Nota Integrativa e delle norme relative all’approvazione del rendiconto dei Fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Ciò in applicazione di quanto stabilito ai sensi dell’art.17, comma 2, lettera g) del predetto Decreto legislativo.

Il rendiconto è stato predisposto altresì nel rispetto delle vigenti norme civilistiche ove applicabili, fiscali e di quelle specifiche del settore di attività, integrato dai principi contabili di specifico riferimento.

Il rendiconto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Nota Integrativa pone in evidenza i seguenti aspetti:

- A. Caratteristiche strutturali del Fondo pensione;
- B. Caratteristiche generali del comparto di investimento;
- C. Criteri di valutazione;
- D. Criteri di riparto dei costi comuni alle fasi di accumulo ed erogazione ed ai diversi comparti;
- E. Criteri e procedure utilizzate per la stima degli oneri e dei proventi, nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo pensione;
- F. Indicazione delle categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese iscritti al Fondo pensione.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni.

Nel rendiconto e nella Nota Integrativa i valori sono esposti in unità di Euro, se non diversamente stabilito.

I valori dell'esercizio sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Il rendiconto è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il rendiconto è sottoposto all'esame della società di revisione EY S.p.A. con sede legale Via Meravigli 12, 20123 Milano, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per il periodo 2021 – 2029.

PARTE A – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO

Relativamente alle caratteristiche strutturali del Fondo si rimanda a quanto già esposto nella Nota Integrativa del comparto Bilanciata 65.

Sezione 2) – MOVIMENTAZIONE DELLE QUOTE

Nella tabella sottostante è indicata la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio.

Il controvalore delle quote è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

	Numero quote	Valore unitario quota	Controvalore
Saldo 01/01/2023	562.677	14,000	7.877.241
Quote emesse	68.295		1.003.942
Quote annullate	- 18.949		- 280.980
Reddito al netto del saldo della gestione previdenziale			905.896
Saldo 31/12/2023	612.023	15,532	9.506.099

PARTE B – CARATTERISTICHE GENERALI

Il comparto Azionaria è caratterizzato da un profilo di rischio alto con una politica degli investimenti volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata quasi esclusivamente verso titoli di capitale con l'obiettivo principale di realizzare un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo.

La società ha effettuato l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, compatibilmente con i programmi e ai limiti di investimento previsti dal regolamento del Fondo di cui sotto si riporta la tabella riepilogativa.

	Min	Max
-titoli di debito in valute dei Paesi aderenti all'Unione Europea e dei	0%	30%

Paesi non aderenti all'Unione Europea		
-titoli di capitale nazioni ed internazionale compresi i fondi chiusi	70%	100%
-titoli in valuta diversa dall'euro	0%	30%

Ai fini del rispetto dei limiti di investimento previsti dal regolamento del Fondo, si precisa che le eventuali quote di O.I.C.R., qualificati come fondi monetari, risultano inserite alla voce liquidità.

PARTE C – CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 del Fondo Zed Omnifund – comparto Azionaria.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

INVESTIMENTI (voce 10)

La voce è rappresentata da investimenti di cui all'art. 2 del D.Lgs.173/97 e sono valutati al valore corrente, secondo quanto disposto dagli art. 17, 18 e 19 del citato decreto.

Il criterio di valutazione degli investimenti tiene conto del disposto del comma 8, art. 16 del D.Lgs. 173/97.

La voce è esposta al netto di eventuali fondi rettificativi peraltro non presenti alla chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui in tale voce fossero ricompresi titoli in valuta differente dall'euro, il cambio utilizzato per contro-valutare gli stessi risulta essere il cambio ufficiale del Paese di riferimento al 31.12.2023.

10a) Depositi bancari

Sono costituiti da conti correnti utilizzati per il versamento dei contributi. Tali disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

10c) Titoli di Stato o emessi da organismi internazionali

Tali categorie di investimenti sono valutate al valore corrente.

Per valore corrente degli investimenti trattati in mercati regolamentati si intende il valore di mercato, vale a dire il valore dell'ultimo giorno di transazione (art.17 D.Lgs. 173/97).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati e per gli altri investimenti il valore corrente è rappresentato dalla stima prudente del loro probabile valore di realizzo, tenendo conto anche dei relativi prezzi di negoziazione. In questo secondo caso quindi il valore corrente corrisponde al prezzo medio a cui gli investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno dell'esercizio.

10h) Quote di O.I.C.R.

Tale voce include gli investimenti in quote o parti di fondi comuni di investimento mobiliare aperti, di SICAV e di fondi comuni di investimento mobiliare o immobiliare chiusi. Le quote incluse in tale voce di rendiconto sono valutate al valore corrente, come definito alle voci precedenti.

10l) Ratei e risconti attivi

La voce include i ratei di interesse sui depositi bancari e sui titoli di debito, valutati al corso secco, e gli eventuali risconti attivi, determinati in base alla competenza temporale.

GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE/RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI (voce 20)

A titolo di maggior informativa si segnala che, date le caratteristiche del comparto Azionaria, non sono previste garanzie di risultato né rilasciate al Fondo (voce 10m) né acquisite e/o riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20).

CREDITI D'IMPOSTA (voce 30)

La voce è rappresentata dal credito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

In questa voce figurano le passività imputabili alla gestione previdenziale della fase di accumulo. Sono escluse le passività relative alla fase di erogazione delle prestazioni.

10a) Debiti della gestione previdenziale

Questa voce include i debiti sorti nei confronti degli Aderenti per quote da liquidare.

PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 30)

30d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce in esame è costituita da debiti per commissioni di gestione e da debiti verso banche, al netto del ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

La voce include inoltre i costi relativi alle spese del Responsabile del fondo.

DEBITI D'IMPOSTA (voce 40)

La voce è rappresentata dal debito per imposta sostitutiva prevista dall'art.17 commi 1 e 2 del Decreto 252/2005 e successivamente modificata dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 secondo la quale i Fondi Pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che è pari al 12,5% del risultato netto maturato (ai fini fiscali) qualora sia riferibile alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", e del 20% sul risultato degli strumenti finanziari non rientranti nella predetta categoria.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie l'importo complessivo delle sottoscrizioni pervenute alla data del 31 dicembre in attesa di imputazione al comparto e pertanto non rientranti nella valorizzazione del patrimonio del fondo pensione e della relativa quota, i contributi da ricevere e gli eventuali impegni relativi alle prestazioni accessorie, e i contributi previsti e non versati.

CONTO ECONOMICO

SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (voce 10)

10a) Contributi per le prestazioni

In questa voce sono iscritti i contributi incassati dal Fondo pensione da accreditare alle posizioni individuali o da destinare al pagamento di premi per prestazioni accessorie e i trasferimenti da altre forme pensionistiche.

10b) Anticipazioni

Questa voce comprende il valore delle quote anticipate sulle adesioni contrattuali collettive o individuali, in base alle casistiche previste dalla normativa e dal regolamento.

10c) Trasferimenti e riscatti

Questa voce comprende il valore delle quote trasferite agli altri comparti del Fondo o ad altri fondi così come il valore delle quote riscattate.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (voce 20)

20a) Dividendi e interessi

Nella voce in esame sono iscritti i dividendi, gli interessi ed i proventi assimilati di competenza dell'esercizio.

20b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Tale voce è costituita dai profitti e dalle perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli e degli altri strumenti finanziari, ivi incluse le plusvalenze e/o minusvalenze da valutazione.

ONERI DI GESTIONE (voce 30)

30a) Società di gestione

Questa voce comprende l'importo complessivo delle commissioni corrisposte dal Fondo al gestore.

La voce include altresì il ristorno delle commissioni di gestione gravanti sulle quote di O.I.C.R. eventualmente acquisite dal Fondo.

IMPOSTA SOSTITUTIVA (voce 50)

La Legge 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624, ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che: "Le nuove disposizioni andranno invece senz'altro applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui redditi 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno." Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 190/2014 si è inoltre tenuto conto del disposto della Circolare n° 1389 del 6 marzo 2015 della COVIP.

PARTE D – CRITERI DI RIPARTO DEI COSTI COMUNI ALLE DUE FASI (ACCUMULO ED EROGAZIONE) ED AI DIVERSI COMPARTI

Al 31 dicembre 2023 non vi sono costi comuni ai diversi comparti.

PARTE E – CRITERI E PROCEDURE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI UTILIZZATI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DI COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO DEL FONDO PENSIONE

Gli oneri ed i proventi sono stati puntualmente rilevati in base al metodo del pro-rata temporis ed in base alla competenza economica.

PARTE F – DETTAGLIO DEI SOGGETTI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE – COMPARTO AZIONARIA

Dettaglio soggetti iscritti al Fondo pensione distinti in categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese e distinti fra lavoratori attivi e pensionati

	N° iscritti
Lavoratori dipendenti	185
Lavoratori autonomi	125
Altri	38
Totale	348

	N° iscritti
Lavoratori attivi	347
Pensionati	1
Totale	348

	N° iscritti
Fase di accumulo	347
Fase di erogazione	1
Totale	348

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Investimenti (voce 10)

La voce investimenti ammonta a Euro 9.510.333 (Euro 7.651.248 nel precedente esercizio) e si compone come segue:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Depositi bancari	192.017	213.574	- 21.557
c) Titoli emessi da Stati	-	-	-

d) Titoli di debito quotati	-	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	9.318.316	7.437.674	1.880.642
l) Ratei risconti attivi	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI	9.510.333	7.651.248	1.859.085

I depositi bancari (voce 10a) sono costituiti dal saldo monetario del conto corrente numero IT12U0347901600000802239700 presso Bnp Paribas SpA ed utilizzato per il versamento dei contributi.

La distribuzione territoriale delle principali categorie della voce investimenti (con esclusione della voce ratei e risconti attivi) è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi Area Euro	Altri Paesi UE	Altri Paesi OCSE	Altro	Totale
Titoli di Stato	-					-
Titoli di debito quotati						
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati						
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.	0	6.904.742	0	2.413.573	0	9.318.316
Depositi bancari	192.017					192.017
Totale	192.017	6.904.742	0	2.413.573	0	9.510.333

Le quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 9.318.316 (Euro 7.437.674 nel precedente esercizio) e sono così suddivise:

Importi in €	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazione
AMUNDI ETF MSCI EUROPE EX EM FUND	-	73.396	- 73.396
X MSCI JAPAN FUND	-	88.999	- 88.999
ISHARES CORE MSCI PACIF X-JP FUND	-	49.276	- 49.276

ISHARES CORE EM IMI ACC FUND	476.219	-	476.219
ISHARES CORE MSCI EMU EUR A FUND	1.869.139	1.821.982	47.157
X MSCI USA UCITS ETF FUND	-	573.774	573.774
ISHARES MSCI CANADA ACC FUND	-	50.850	50.850
LYXOR SMART OVERNIGHT RETURN FUND	759.915	-	759.915
LYXOR FTSE 100-C-GBP FUND	-	30.911	30.911
LYXOR MSCI W EX EMU UCIT FUND	-	143.713	143.713
UBS ETF MSCI EMU A ACC FUND	1.905.104	1.716.895	188.209
ISH MSCI EMU ESG EHNCD USD-A FUND	-	1.497.922	1.497.922
UBS ETF MSCI SWITZERLAND FUND	-	8.984	8.984
OSSIAM SHILLER BRLY CAPE EUR FUND	-	404.054,00	404.054
JPM EUR ULTSHT INC UCITS ETF FUND	-	615.768,60	615.769
ISHARES MSCI CHINA A FUND	-	361.151,26	361.151
ISHARES CORE MSCI WORLD FUND	1.915.169	-	1.915.169
SPDR MSCI EMU FUND	1.563.788	-	1.563.788
JPM EUROZONE REI EQ ESG ETF FUND	481.681	-	481.681
INVESCO S&P 500 ACC FUND	347.301	-	347.301
Totale quote di OICR	9.318.316	7.437.674	1.880.642

Non risultano investimenti in titoli emessi da Stati o Organismi Internazionali, nel precedente esercizio.

Non risultano operazioni non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti di finanza derivata.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in eventuale conflitto di interesse.

La movimentazione del portafoglio titoli avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	SALDO INIZIALE	ACQUISTO	VENDITA	SCARTO LORDO	SALDO FINALE	VOLUME NEGOZIATO
Quote di O.I.C.R.	7.437.674	16.592.494	(14.711.852)	-	9.318.316	31.304.346
Titoli Stato/Org. Internaz.	-	-	-	-	-	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	-	-	-
Totale	7.437.674	16.592.494	(14.711.852)	-	9.318.316	31.304.346

Credito d'imposta (voce 30)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Credito di imposta	13.244	239.388	-226.145

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO
Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti della gestione previdenziale.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce in esame, costituita da debiti per commissioni di gestione da liquidare nell'esercizio successivo al netto del ristorno commissioni di competenza, ammonta a Euro 17.477 (Euro 13.395 nell'esercizio precedente) e risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	17.596	14.157	3.439
Ristorno commissioni	-1.144	-1.084	-60
Compenso del Responsabile del Fondo	1.025	322	702
Totale	17.477	13.395	4.082

Debito d'imposta (voce 40)

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
Debito di imposta	0	0	0

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2023 i conti d'ordine ammontano a Euro 254.262 (Euro 262.288 nell'esercizio precedente) e si riferiscono a contributi previsti e non versati per un importo pari a Euro 65.522 (Euro

63.205 nell'esercizio precedente) e a sottoscrizioni pervenute alla Compagnia nel mese di dicembre e imputate ai comparti nel mese di gennaio 2024 per un importo pari a Euro 188.740 (Euro 199.083 nell'esercizio precedente).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Il saldo della gestione previdenziale ammonta a Euro 722.962 (Euro 39.064 nel precedente esercizio) e risulta essere così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
a) Contributi per le prestazioni	1.003.942	685.515	318.427
b) Anticipazioni	-6.703	-13.060	6.357
c) Trasferimenti e riscatti	-274.277	-633.391	359.113
Saldo della gestione previdenziale	722.962	39.064	683.898

La composizione delle voci a), b) e c) risulta essere rispettivamente la seguente:

N° di addetti	Contributi da datore di lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Oneri	Integrazioni quote	Switch in entrata	Trasferim. In ingresso	Totali
348	15.549	290.994	110.801	-5.348	0	16.295	575.651	1.003.942

Trasferimenti		Anticipazioni		Riscatti		Switch in uscita		Rata di Rita		Storno quote		Prestazioni		TOTALI	
n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
8	163.107	3	6.703	2	49.669	0	0	0	0	163	4.966	3	56.535	179	280.980

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Al 31 dicembre 2023 il saldo della voce in esame ammonta a Euro 1.310.724 (Euro -1.030.581 nell'esercizio precedente) e risulta essere così composto:

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	Variazioni
a) Dividendi e interessi	6.230	419	5.810
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.304.495	-1.031.000	2.335.494
Saldo della gestione finanziaria	1.310.724	-1.030.581	2.341.305

Nella tabella sottostante si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e interessi e b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie:

	Dividendi e interessi	Minus da alienazione	Minus da valutazione	Plus da alienazione	Plus da valutazione	Totale
Titoli di stato	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari	6.230	-	-	-	-	6.230
Quote di OICR	-	- 66.093	- 0	616.922	753.665	1.304.495
TOTALE	6.230	- 66.093	- 0	616.922	753.665	1.310.724

Oneri di gestione (voce 30)

La voce Oneri di gestione ammonta ad Euro 178.683 (Euro 166.355 nell'esercizio precedente) ed è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Commissioni di gestione	-191.850	-176.538	-15.313
Ristorno commissioni	14.192	10.505	3.687
Compenso del Responsabile del Fondo	-1.025	-322	-702
Totale	-178.683	-166.355	-12.328

Le commissioni sul patrimonio vengono determinate con cadenza mensile in misura del 2,22% del patrimonio del Fondo inerente al comparto Azionaria, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

Imposta sostitutiva (voce 50)

L'imposta sostitutiva prevista dall'art.17, comma 1 e 2, del Decreto 252/2005 e dalla Legge di Stabilità n° 190 del 23 dicembre 2014 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 226.145 a debito (Euro 239.388 a credito nell'esercizio precedente).

Milano, li 19 marzo 2024



p.p. Il Consiglio di Amministrazione



ZED OMNIFUND
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO BILANCIATA 65
attivato da Zurich Investments Life S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Zurich Investments Life S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZED OMNIFUND, comparto BILANCIATA 65 (il Fondo) attivato da Zurich Investments Life S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZED OMNIFUND, comparto BILANCIATA 65 attivato da Zurich Investments Life S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Zurich Investments Life S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Zurich Investments Life S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Zurich Investments Life S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Zurich Investments Life S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

EY S.p.A.


Mauro Agnolon
(Revisore Legale)



ZED OMNIFUND
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO BILANCIATA 30
attivato da Zurich Investments Life S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Zurich Investments Life S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZED OMNIFUND, comparto BILANCIATA 30 (il Fondo) attivato da Zurich Investments Life S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZED OMNIFUND, comparto BILANCIATA 30 attivato da Zurich Investments Life S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Zurich Investments Life S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Zurich Investments Life S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Zurich Investments Life S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Zurich Investments Life S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

EY S.p.A.


Mauro Agnoloni
(Revisore Legale)



ZED OMNIFUND
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO OBBLIGAZIONARIA
attivato da Zurich Investments Life S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Zurich Investments Life S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZED OMNIFUND, comparto OBBLIGAZIONARIA (il Fondo) attivato da Zurich Investments Life S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZED OMNIFUND, comparto OBBLIGAZIONARIA attivato da Zurich Investments Life S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Zurich Investments Life S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Zurich Investments Life S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Zurich Investments Life S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Zurich Investments Life S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

EY S.p.A.


Mauro Agnolon
(Revisore Legale)



ZED OMNIFUND
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO GARANTITA
attivato da Zurich Investments Life S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Zurich Investments Life S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZED OMNIFUND, comparto GARANTITA (il Fondo) attivato da Zurich Investments Life S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZED OMNIFUND, comparto GARANTITA attivato da Zurich Investments Life S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Zurich Investments Life S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Zurich Investments Life S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Zurich Investments Life S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Zurich Investments Life S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

EY S.p.A.


Mauro Agno/lon
(Revisore Legale)



ZED OMNIFUND
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO AZIONARIA
attivato da Zurich Investments Life S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Zurich Investments Life S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZED OMNIFUND, comparto AZIONARIA (il Fondo) attivato da Zurich Investments Life S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita ZED OMNIFUND, comparto AZIONARIA attivato da Zurich Investments Life S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Zurich Investments Life S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Zurich Investments Life S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Zurich Investments Life S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Zurich Investments Life S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Zurich Investments Life S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

EY S.p.A.


Mauro Agnoloni
(Revisore Legale)